

Il bilancio: 28 morti e 73 feriti

Attentato Baghdad due kamikaze si fanno esplodere

L'esplosione al mercato di piazza Tayaran



Gli attentati suicidi, che hanno sconvolto ieri mattina il mercato rionale di piazza Tayaran a Baghdad, sono i più gravi in Iraq dal giugno 2019. Non ci sono, al momento, rivendicazioni in merito alla paternità dell'accaduto. Il bilancio ufficiale parla di 28 morti e di 73 feriti, ma potrebbe aggravarsi poiché buona parte di questi ultimi sono in condizioni cliniche decisamente critiche. Gli esperti sottolineano che tali azioni avvengono solitamente ad opera dell'Isis. Le potenti deflagrazioni sono avvenute durante un inseguimento tra le forze di sicurezza irachene e i due uomini che hanno poi azionato l'esplosivo che avevano addosso. Due kamikaze si sono fatti esplodere. Il portavoce militare, del premier iracheno, fa sapere che l'inseguimento degli attentatori suicidi si è svolto nel distretto di Bab al-Sarqi, situato nella capitale.

La condanna degli Usa - "Gli Stati Uniti condannano fermamente l'attacco suicida" avvenuto oggi a Baghdad. "E' un atto di vigliaccheria riprovevole che sottolinea i pericoli del terrorismo che milioni di iracheni continuano ad affrontare". Lo scrive, su Twitter, l'ambasciata americana nella capitale della nazione dell'Eufrate. Washington porge così le proprie condoglianze alle famiglie delle vittime ed esprime la speranza di guarigione dei feriti coinvolti nelle due potenti deflagrazioni.

La condanna del Bahrain - Condanniamo il doppio attentato che ha colpito, questa mattina, Baghdad. Esprimiamo cordoglio alle famiglie delle vittime e al governo iracheno, insieme all'augurio di una pronta guarigione dei feriti. Lo dichiara, in una nota, il ministero degli Esteri del Bahrain. Il Regno conferma così il proprio sostegno, alla nazione dell'Eufrate, nella lotta contro il terrorismo internazionale.

Probabile dolo intorno all'incendio di ieri notte a Cerveteri

Autolavaggio in fiamme le serrande erano forzate

Parla il titolare de Il Nilo presso il centro commerciale L'Albero:
 "Anni di sacrifici andati in fumo. Danni per oltre 25mila euro"

Potrebbe trattarsi di un incendio doloso quello scoppiato alle prime luci dell'alba di ieri mattina nell'autolavaggio "Il Nilo" di via Settevene Palo a Cerveteri, precisamente quello posto alle spalle del centro commerciale L'Albero. Sul posto intorno alle 5.30 sono intervenuti i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Marina di Cerveteri con due automezze per estinguere le fiamme e mettere in sicurezza l'area.

servizio a pagina 14



Trasversale, ultimo atto

Nominato il commissario per il tratto finale
 da Monte Romano Est al Porto di Civitavecchia

Roma

I Presidi: "Troppi
 assembramenti
 davanti alle Scuole"

a pagina 9

Ladispoli

Salta la Sagra
 iniziative a sostegno
 del carciofo locale

a pagina 15

di Alberto Sava

Tra stop and go che durano da anni sembra sia arrivato l'ultimo atto per l'odissea della Trasversale, progettata per unire il mar Tirreno all'Adriatico. Per completare l'opera manca solo il tratto finale che unirà Monte Romano al porto di Civitavecchia, una manciata di chilometri di asfalto contro cui sono state alzate 'barricate verdi' e non solo. Montagne di

carte bollate per ricorsi al Tar e montagne di impedimenti burocratici hanno sbarrato il passo al completamento dell'opera. Ieri mattina è caduta (finalmente) l'ultimo barricata della 'resistenza burocratica': è stato nominato il Commissario, dottoressa Ilaria Coppa, per la realizzazione della SS.675 Umbro-Laziale sistema infrastrutturale del porto di Civitavecchia.

servizio a pagina 11

Droga

Pm, pugno duro
 sulla banda
 "Diabolik"

I Pm Nadia Plastina e Edoardo De Santis hanno chiesto la condanna, per pene variabili dai 6 ai 18 anni di carcere, per i 37 presunti spacciatori che, secondo gli inquirenti, erano i fiancheggiatori di Fabrizio Piscitelli, il tifoso della Lazio soprannominato Diabolik assassinato al Parco degli Acquadotti nell'agosto 2019. Gli imputati, sotto processo con il rito abbreviato, sono accusati, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata



al traffico di droga con l'aggravante dal metodo mafioso, estorsione, riciclaggio e detenzione di armi. Le indagini hanno accertato che la banda di narcos romani acquistava maxi carichi di droga all'estero e poi li smerciava a Cinecittà, a San Basilio, ad Ostia e a Frascati. Nel corso dell'inchiesta, avviata nel 2019, vennero sequestrati agli imputati circa 250 chili di cocaina e oltre 4 mila chili di hashish. Droga che una volta venduta ai tossicodipendenti della capitale avrebbe potuto fruttare ai narcotrafficanti 120 milioni di euro.

Challenge su TikTok fatale per una bimba

Aveva 10 anni, si è legata una cintura alla gola per la prova sul social tra i più seguiti dagli adolescenti

Si chiama "black out challenge" la prova che gira sul social network TikTok per vedere chi resiste di più con una corda stretta attorno al collo. E lei, 10 anni, ha utilizzato la cinta di un accappatoio, da sola in bagno, davanti allo specchio. Adesso quella bambina è in morte cerebrale, come dichiara la direzione strategica dell'Arnas Civico. La bambina è stata ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale "Di Cristina" mercoledì sera, in condi-

zioni disperate. I genitori hanno dato il consenso alla donazione degli organi. Già da ieri mattina i medici avevano spiegato che la bambina era "in coma irreversibile". In ospedale una piccola folla di parenti e amici disperati e in lacrime.

"Siamo davanti ad un evento tragico e rivoliamo le nostre più sincere condoglianze e pensieri di vicinanza alla famiglia e agli amici di questa bambina. La sicurezza della community

TikTok è la nostra priorità assoluta, siamo a disposizione delle autorità competenti per collaborare alle loro indagini", così un portavoce di TikTok. L'ospedale Di Cristina ha diffuso un comunicato, a firma del direttore sanitario Salvatore Requizez: "La bambina di 10 anni, sulla cui identità vige il massimo riserbo, è arrivata al pronto soccorso alle 21.04 di ieri, con mezzi propri, in arresto cardiorespiratorio di non precisabile durata temporale in

quanto l'inizio è ricostruibile, con anamnesi indiretta, solo approssimativamente attraverso il racconto dei genitori che l'hanno accompagnata. Immediatamente accolta in codice rosso ha usufruito delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e il cuore ha ripreso il battito. Ha quindi subito eseguito una Tac encefalo che ha evidenziato una situazione di coma profondo da encefalopatia post anossica prolungata".

L'ex ministra di Italia Viva Teresa Bellanova: "Tiene bloccato un paese" "Da Conte atteggiamento arrogante e di chiusura totale fino all'ultimo"

"Da parte di Conte c'è stato un atteggiamento di chiusura e di arroganza fino all'ultimo momento, in cui noi gli abbiamo annunciato le nostre dimissioni non si è nemmeno degnato

di rispondere, forse cercava già i responsabili". Lo ha detto l'ex ministra dell'Agricoltura di Iv, Teresa Bellanova a Rtl 102.5. Secondo Bellanova per il premier "era più importante

avere l'ok della segretaria di Berlusconi" che quelli di Iv. "Vedo un premier Conte - ha aggiunto - che tiene bloccato un Paese solo per tenere la sua poltrona, questo rischia di pro-

vocare molta rabbia nel Paese. Temo che continuerà nella ricerca dei senatori insoddisfatti delle proprie forze politiche e che hanno paura di andare al voto".



Stefano Bonaccini (Pd) incalza Conte: "Serve una nuova squadra di Governo"

Con 156 voti al Senato, di cui tre senatori a vita, con i problemi che il Paese deve affrontare Conte "non può andare avanti". Lo ha detto il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, in collegamento con Mattino 5, chiedendo "una nuova squadra di governo". "Credo che serva, nel giro di pochi giorni, come credo che pretenda il presidente della Repubblica - ha detto Bonaccini - un numero

di parlamentari e senatori che garantisca" che i numeri di senatori che appoggiano Conte "vengono irrobustiti" perché "il rischio è che anche con le migliori idee non riuscire a metterle in campo". Ma, secondo il governatore del Pd "non basta nemmeno quello: serve un programma di legislatura, anche nuovo, rafforzato. E poi serve anche una nuova squadra di Governo".

'Ndrangheta, avviso di garanzia per il segretario dell'Udc Cesa

"Ho ricevuto un avviso di garanzia su fatti risalenti al 2017. Mi ritengo totalmente estraneo, chiederò attraverso i miei legali di essere ascoltato quanto prima dalla procura competente. Come sempre ho piena e totale fiducia nell'operato della magistratura. E data la particolare fase in cui vive



il nostro Paese rassegnò le mie dimissioni da segretario nazionale come effetto immediato". Lo afferma Lorenzo Cesa, segretario nazionale dell'Udc, in merito alla maxi operazione contro la 'ndrangheta in Calabria condotta dalla Dia e dalla procura di Catanzaro, nella quale risulterebbe coinvolto.

Economia digitale, l'Ue propone regole comuni con gli Usa

Nel campo delle norme sull'economia digitale l'Ue "ha così tanto da offrire alla nuova Amministrazione di Washington: il percorso che abbiamo intrapreso in Europa può essere un modello a livello internazionale. Come è stato a lungo il caso del regolamento generale sulla protezione dei dati", il Gdpr. Lo ha affermato oggi a Bruxelles la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, intervenendo al dibattito della plenaria dell'Europarlamento sull'inaugurazione, della nuova presidenza Usa di Joe Biden. Von der Leyen ha prospettato un'iniziativa congiunta Ue-Usa per creare nuove regole democratiche basate sui valori comuni e valide a livello mondiale: "Posso imma-



ginare, ad esempio, un Consiglio comune per il commercio e la tecnologia, come primo passo. Insieme potremmo creare un regolamento sull'economia digitale valido in tutto il mondo: dalla protezione dei dati e della privacy alla sicurezza dell'infrastruttura tecnica. Un corpo di regole basato sui nostri valori: diritti umani e pluralismo, inclusione e tutela della privacy". Durante il suo discorso, la presidente della Commissione ha rievocato le immagini dell'assalto a Capitol Hill, da parte degli estremisti seguaci di Trump, mobilitati dai messaggi di odio su Internet e dalle "fake news" sulle elezioni manipolate. E ha sottolineato che, sebbene sia stato giusto, ancorché tardivo, silenziare Trump sui

social media, misure come questa dovrebbero essere prese in base alle leggi democratiche, e non a decisioni dei manager di aziende private. "A dicembre - ha ricordato von der Leyen - la Commissione ha proposto una legge Ue sui servizi digitali e sul mercato digitale. In estrema sintesi, vogliamo garantire che, in futuro, se qualcosa è illegale nel mondo reale, deve essere illegale anche su Internet. Vogliamo che le piattaforme online siano trasparenti su come funzionano i loro algoritmi. Non possiamo accettare una situazione in cui le decisioni che hanno un impatto di ampia portata sulla nostra democrazia vengono prese da programmi per computer senza alcun controllo umano".

Stellantis, la Cgil plaude all'Ad Tavares: "In atto valorizzazione dei lavoratori"

Il primo incontro tra i sindacati e l'amministratore delegato di Stellantis, Carlos Tavares, "è un atto di valorizzazione dei lavoratori di Fca in Italia". Lo affermano la segretaria generale della Fiom-Cgil, Francesca Re David, e il segretario nazionale responsabile automotive, Michele De Palma. "Si è aperto un dialogo - dicono i due sindacalisti - che continuerà sul piano industriale, su cui l'amministratore delegato di Stellantis ha aperto a un confronto preventivo". Stellantis, spiegano Re David e De Palma, "ha confermato gli impegni presi nel piano di Fca e nel futuro prossimo realizzerà sinergie che non

penalizzeranno gli stabilimenti italiani e i lavoratori. L'obiettivo è il rafforzamento dei marchi italiani, a partire da Alfa e Maserati riconoscendo le grandi competenze, la creatività, l'intelligenza dei lavoratori come unica arma per affrontare i cambiamenti e le difficoltà del settore". Per la Fiom "è l'avvio di un dialogo che crei un sistema di relazioni sindacali più forte e costante per questa nuova fase". I metalmeccanici della Cgil hanno spiegato a Tavares "che negli stabilimenti italiani c'è un misto di preoccupazione e di speranza registrato dai delegati". La nascita di Stellantis "è un'opportunità per la mobili-

tà del futuro che va affrontata con investimenti sull'innovazione che salvaguardino l'occupazione, aprendo le porte ai giovani che hanno competenze e maggiore attenzione ai temi ambientali. Questa nuova fase deve servire a un pieno utilizzo della capacità installata degli stabilimenti italiani, da quelli di assemblaggio a quelli di produzione motori, dagli enti centrali alla componentistica". "La Fiom - aggiungono Re David e De Palma - c'è sempre stata nella difesa dei posti di lavoro e per la salute e sicurezza durante l'emergenza pandemica. È ora di investire sul piano per il rilancio".

In piazza a Cagliari i lavoratori ex Meridiana e Air Italy per chiedere la proroga della Cig

I dipendenti ex Meridiana ed ex Air Italy di nuovo in piazza. Oggi davanti al palazzo del Consiglio regionale a Cagliari non erano in tanti, più che altro a causa delle restrizioni anche negli spostamenti legate all'emergenza Covid-19. Chiedono innanzitutto una proroga della Cassa integrazione in scadenza il 30 giugno. "Senza la proroga dall'1 luglio saremo tutti licenziati - ha ricordato Marco Bardini dell'Anpav - chiediamo che ci siano riconosciuti gli stessi diritti di tutti gli altri lavoratori a cui sono stati concessi ammortizzatori per 24 e 36 mesi, a noi solo 10". Dei 1500 dipendenti, quelli che vivono



in Sardegna sono circa seicento. Oggi i rappresentanti sindacali hanno sottolineato l'importanza di dar vita a una compagnia locale con capitali delle Regioni Lombardia e Sardegna. "Anche solo attuare la conti-

nuità territoriale - ha detto Alessandro Brandano, Rsu Air Italy - servirebbe a rimettere al lavoro il nostro organico in Sardegna". Ad ogni modo, ancora non sono stati fatti passi avanti in questa direzione.

L'eurodeputato De Meo: "Il Governo faccia passi avanti per il riordino in materia" Concessioni demaniali, l'applicazione della direttiva Bolkestein è poco chiara

"Il tema della Direttiva Bolkestein continua a far discutere a livello nazionale ed europeo e soprattutto a far trepidare tantissime imprese che, a causa di un Governo poco chiaro e poco incisivo, non hanno certezza del proprio futuro e sicuramente non sono aiutate a uscire dalla crisi pandemica". Ritorna sull'annoso problema delle concessioni demaniali messe in discussione dalla direttiva 2006/123/CE, nota come Direttiva Bolkestein, (che ha come obiettivo il raggiungimento della totale concorrenza in nome di un mercato interno europeo unico) l'eurodeputato Salvatore De Meo, che già nei giorni scorsi nel dibattito a Bruxelles aveva espresso le sue perplessità e la necessità di un chiarimento sull'effettiva applicazione della direttiva. "Purtroppo - continua De Meo eurodeputato di Forza Italia e PPE - alcuni aspetti della direttiva Bolkestein stanno creando criticità ed incertezze per il settore del demanio marittimo che, invece, risulta strategico per tutto il comparto turistico. Il



Parlamento Italiano - dichiara ancora De Meo - con la legge 145 del 2018 ha stabilito la proroga delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2033, nelle more di un complessivo riordino della materia, ma la dubbia interpretazione dell'applicazione della Direttiva Bolkestein sta continuando a generare contenziosi tra imprese e Comuni i quali si stanno muovendo in modo non coordinato, con evidenti disparità di trattamento verso gli operatori con attività sul demanio marittimo. Nel frattempo, visto l'immobilismo del nostro Governo, l'Unione Europea

ha avviato una nuova procedura di infrazione nei confronti dell'Italia. In questo scenario complesso, la recente sentenza del Tar della Puglia, richiamando legislazione e giurisprudenza italiana ed europea, ha evidenziato come la Direttiva Bolkestein per caratteristiche oggettive non ha i requisiti di una direttiva auto-esecutiva e quindi non è applicabile automaticamente negli stati membri, anche in caso di contrasto con la norma nazionale che, pertanto, prevale e va osservata. «Il Governo italiano - afferma Salvatore De Meo - deve dare vita ad un generale riordino

della materia, restituendo certezze alle tante imprese che operano sul demanio marittimo, ma soprattutto deve intervenire per interrompere la procedura di infrazione e per chiarire che la Direttiva non può essere applicata alle concessioni demaniali perché riferite alla sola e semplice occupazione di una porzione del demanio, quindi avente ad oggetto un bene e non l'attività o il servizio che su di esso si svolge. Noi di Forza Italia - conclude l'eurodeputato - continueremo ad essere vicini a tutte le imprese che stanno vivendo questo dramma; imprese che rappresentano economia reale nonostante le difficoltà di una burocrazia e una tassazione eccessiva; imprese che rischiano inoltre di non esistere più se non si interviene tempestivamente per contenere il preoccupante fenomeno dell'erosione che pure sta sgretolando le coste italiane per le quali chiediamo a Governo e Regioni di utilizzare le risorse europee per la tutela e valorizzazione delle stesse che sono elementi di identificazione e qualità dell'offerta turistica italiana".

Next e P&G lanciano il progetto di inclusione lavorativa "Aula 162"

Al via il progetto "Aula 162", che prevede la realizzazione di corsi di formazione e l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà in tutta Italia. Dal paragrafo 162 dell'Enciclica di Papa Francesco prende il nome questa iniziativa di inclusione lavorativa e sociale, realizzata dall'Associazione Next e Procter & Gamble (che l'ha inserita come prima azione concreta del suo programma di cittadinanza d'Impresa "P&G per l'Italia") e nata per fornire una formazione gratuita a persone in difficoltà, con l'obiettivo di inserirle in aziende che hanno bisogno di manodopera e spesso non la trovano. Il progetto vede la collaborazione sul territorio di Caritas, Croce Rossa Italiana, ManpowerGroup e Fondazione Human Age Institute, partner che aiuteranno a selezionare i profili da formare e a collocarli o ricollocarli nel mercato del lavoro. In Italia la pandemia ha bruciato 333.000 posti di lavoro, il tasso di disoccupazione si attesta all'8,9% e si registra un altissimo numero di Neet, ragazzi tra i 15 e i 24 anni che non cercano un lavoro e non sono impegnati in programmi di istruzione e formazione. L'obiettivo 8 dell'Agenda 2030 dell'Onu invita a trovare nuovi modelli che incentivino una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, e Papa Francesco nell'Enciclica "Fratelli Tutti" scrive: "Non esiste peggiore povertà di quella che priva della dignità del lavoro". L'Associazione Next nasce tre anni fa a Parma per volontà dell'operatore logistico Number1, per dare una risposta al problema sociale della disoccupazione, favorendo l'incontro virtuoso tra imprese alla ricerca di personale qualificato e soggetti svantaggiati in cerca di una collocazione lavorativa. In questi anni il modello ha dimostrato la sua efficacia, con l'inserimento di 115 persone nel mercato del lavoro su 178 partecipanti al corso. "Il progetto 'Aula 162' si inserisce nel programma di cittadinanza d'impresa 'P&G per l'Italia' con cui intendiamo contribuire in modo concreto a creare in Italia un futuro sostenibile per tutti, a livello ambientale ma anche sociale, perché nessuna persona venga lasciata indietro - ha dichiarato Paolo Grue, Presidente e Amministratore Delegato di P&G Italia. "Nei prossimi anni - ha spiegato - investiremo ancora di più per realizzare azioni concrete, a partire dall'iniziativa 'Aula 162' con la quale, insieme all'Associazione Next, affrontiamo il tema del lavoro in un momento di grande criticità per il nostro Paese. Attraverso la formazione professionale e la ricerca di un lavoro, vogliamo aiutare persone che l'hanno perso a causa del Covid-19, persone vulnerabili, migranti, rifugiati e donne vittime di violenza. Questa iniziativa è per P&G il completamento di un progetto partito con la 'Lavanderia di Papa Francesco' nel 2017 con l'obiettivo di restituire la dignità alle persone attraverso la pulizia personale. Non saremo soli - conclude Grue -, ma avremo partner come Croce Rossa e ManpowerGroup, che ringrazio, che ci affiancheranno per identificare le persone in entrata al programma e per collocarle all'uscita nel mondo del lavoro". Per identificare i territori dove nasceranno le Aule 162 si partirà dal punto finale del percorso, ovvero dalle necessità delle aziende di reperire personale qualificato. Inizialmente, anche per la natura del partner Number1, i corsi di formazione saranno soprattutto nell'area logistica, ma a seconda dei diversi bisogni delle imprese alle quali l'Associazione Next e P&G proporranno di inserire le persone formate, sarà possibile adattare la proposta formativa creando percorsi 'on demand'.

Covid-19, ecco cosa prevede la bozza del nuovo piano pandemico per i medici

"Agire in scienza e coscienza, valutando caso per caso"



Cambia, e si alleggerisce, il passaggio relativo alla cura dei pazienti in caso di scarsità di risorse in una nuova bozza del Piano Pandemico 2021-2023, aggiornata al 18 gennaio. Il medico, si legge, "agendo in scienza e coscienza, valuta caso per caso" e "gli interventi si

basano sulle evidenze scientifiche e sono proporzionati alle condizioni cliniche". Nella prima bozza, dell'11 gennaio, l'indicazione era di trattare preferenzialmente i pazienti "con maggiori probabilità di trarne beneficio". I vaccini sono le "misure preventive più efficaci, con

un rapporto rischi/benefici particolarmente positivo, ed hanno un valore non solo sanitario, ma anche etico intrinseco di particolare rilevanza. La loro distribuzione deve rispondere a criteri trasparenti, motivati e ragionevoli, e deve rispettare i principi etici e costitu-

zionali di uguaglianza ed equità, bilanciando i rischi diretti e indiretti con specifica attenzione a evitare un impatto negativo per chi è più vulnerabile sul piano bio-psico-sociale". E' questo un passaggio della nuova bozza del Piano pandemico aggiornato al 18 gennaio.

Diversi i temi affrontati nelle domande per far chiarezza

Regole dettate dall'ultimo Dpcm nuovo giro di Faq del Governo

Il governo ha pubblicato le Faq relative al Dpcm per rendere più chiaro cosa si può e non si può fare nelle diverse zone. Si può usare l'automobile "con persone non conviventi, purché davanti ci sia solo il guidatore e due passeggeri al massimo per ciascuna ulteriore fila di sedili posteriori. Anche in zona rossa facendo sport si può entrare in un altro comune purché lo spostamento sia "funzionale all'attività sportiva stessa". Sono diversi i temi affrontati nelle domande a cui il governo ha dato una risposta per far chiarezza circa il Dpcm che resterà in vigore fino al 5 marzo.

SPOSTAMENTI TRA REGIONI

Il transito nelle aree con restrizioni agli spostamenti diverse dalla rossa (quindi arancione o gialla) è consentito, come ogni altro spostamento, "esclusivamente per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità (per esempio l'acquisto di beni necessari) o motivi di salute". E' inoltre consentito "se strettamente necessario ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza, se prevista". Se una persona è giustificata a spostarsi tra regioni di diverso colore ma non ha la macchina o la patente, o non sia autosufficiente o abbia un altro impedimento, può farsi accompagnare da un familiare (preferibilmente convivente) o da una persona incaricata del trasporto, da e verso la propria abitazione, anche tenuto conto dell'esigenza di limitare quanto più possibile l'utilizzo di mezzi pubblici. Nel caso in cui l'accompagnatore e l'accompagnato non siano conviventi devono indossare entrambi la mascherina. Nel rispetto di tali condizioni, anche lo spostamento dell'accompagnatore è giustificato.

SPOSTAMENTI PER LAVORO

Il "motivo di lavoro", che giustifica gli spostamenti, può essere comprovato, oltre che con l'autocertificazione, anche esibendo "adeguata documentazione fornita dal datore di lavoro (tesserini o simili) idonea a dimostrare la condizione dichiarata".

LO SPORT IN ZONA ROSSA

Nell'area rossa è consentito svolgere l'attività sportiva esclusivamente nell'ambito del territorio del proprio Comune, dalle 5 alle 22, in forma individuale e all'aperto, mantenendo la distanza interpersonale di due metri. Tuttavia è possibile, "nello svolgimento di un'attività sportiva che comporti uno spostamento (per esempio la corsa o la bicicletta), entrare in un altro Comune, purché tale spostamento resti funzionale unicamente all'attività sportiva stessa e la destinazione finale coincida con il Comune di partenza". E a proposito di bicicletta, il suo uso è consentito in zona rossa anche "per raggiungere la sede di lavoro, il luogo di residenza o i negozi che vendono generi alimentari o di prima necessità". E pure, "per svolgere attività motoria all'aperto nella prossimità di casa propria, mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro". Regole analoghe valgono per l'attività motoria senza bicicletta, che può essere svolta individualmente e vicino casa, ma con la mascherina. Le passeggiate sono ammesse, in quanto attività motoria, esclusivamente in prossimità della propria abitazione e, naturalmente, nel caso siano motivate per compiere gli altri spostamenti consentiti (andare al lavoro, motivi di salute o necessità).

L'accesso a parchi e giardini pubblici è consentito "a condizione del rigoroso rispetto del divieto di assembramento e comunque in prossimità della propria abitazione".



GENITORI SEPARATI

I separati o divorziati possono andare a trovare i figli minorenni anche in un'altra Regione o all'estero. Questi spostamenti dovranno in ogni caso avvenire "scegliendo il tragitto più breve" e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie (persone in quarantena, positive, immunodepresse, eccetera). Per quanto riguarda gli spostamenti da e per l'estero occorre informarsi sulle specifiche prescrizioni sanitarie relative al Paese da cui si proviene o in cui ci si deve recare. E' invece "possibile ma fortemente sconsigliato" spostarsi per accompagnare i propri figli dai nonni o per andarli a riprendere all'inizio o al termine della giornata di lavoro perché "gli anziani sono tra le categorie più esposte al contagio e devono quindi evitare il più possibile i contatti con altre persone". Pertanto, questo spostamento e' ammesso "solo in caso di estrema necessità, se entrambi i genitori sono impossibilitati a tenere i figli con sé per ragioni di forza maggiore". In questo caso i genitori possono accompagnare i bambini dai nonni, "percorrendo il tragitto strettamente necessario per raggiungerli e recarsi sul luogo di lavoro, oppure per andare a riprendere i bambini al ritorno". Ma se possibile, "è assolutamente da preferire che i figli rimangano a casa con uno dei due genitori che usufruiscono di modalità di lavoro agile o di congedi".

CACCIA E PESCA

L'attività venatoria o la pesca dilettantistica o sportiva sono consentite ovunque all'interno dell'area gialla; consentite in area arancione solo nell'ambito del proprio Comune; vietate in area rossa.

DOG SITTING

In area rossa "l'attività di dog sitting è consentita dal dpcm" perché si tratta "di attività lavorativa assimilabile a quella di collaborazione domestica".

OK A SPOSTAMENTI PER VEDERE IMMOBILI DA ACQUISTARE O AFFITTARE

In tutte le aree "è possibile spostarsi da un Comune a un altro per andare a vedere degli immobili da acquistare o prendere in affitto". "Tuttavia - si legge ancora nella Faq - le visite degli agenti immobiliari con i clienti presso le abitazioni da locare o acquistare potranno avere luogo solo con l'utilizzo, da parte dell'agente immobiliare e dei visitatori, delle mascherine e dei guanti monouso e mantenendo



sto - si legge nelle Faq - sempre nel rispetto di tutte le misure di prevenzione e sicurezza, costituisce causa di necessità per spostamenti, anche tra aree territoriali a diverso rischio e con discipline differenziate per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19".

POSSIBILE SPOSTARSI PER DARE AIUTO A PARENTI NON AUTOSUFFICIENTI

Le Faq del governo spiegano che lo spostamento per dare assistenza a parenti non autosufficienti è consentito anche tra Comuni e Regioni in aree diverse, "ove non sia possibile assicurare loro la necessaria assistenza tramite altri soggetti presenti" in quel Comune o Regione. Non è possibile, comunque, spostarsi in numero superiore alle persone strettamente necessarie a fornire l'assistenza necessaria: di norma un solo parente adulto, eventualmente accompagnato dai minori o disabili che abitualmente egli già assiste. All'interno della zona rossa si può andare ad assistere un parente o un amico non autosufficiente perché è "una condizione di necessità". Nel caso si tratti di persone anziane o già affette da altre malattie bisogna però tenere presente "che sono categorie più vulnerabili e quindi occorre cercare di proteggerle dai contatti il più possibile". Per chi vive in zona rossa, invece, fino al 15 gennaio sono vietati gli spostamenti in un'altra regione per andare a trovare i propri genitori, anziani ma in buona salute.

SI' ALL'ASPORTO FINO ALLE 22

"La vendita con asporto è possibile anche dalle 18.00 alle 22.00, ma è vietata in tali orari ai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di bar senza cucina (e altri esercizi simili - codice ATECO 56.3) o commercio al dettaglio di bevande (codice ATECO 47.25)". E' quanto si legge nelle Faq sul sito istituzionale, nello specifico per tutte le aree. "La consegna a domicilio - si legge ancora - è consentita senza limiti di orario, ma deve comunque avvenire nel rispetto delle norme sul confezionamento e sulla consegna dei prodotti". Nelle sezioni sulla zona arancione e rossa viene aggiunto che "è consentita, senza limiti di orario, anche la consumazione di cibi e bevande all'interno degli alberghi e delle altre attività ricettive, per i soli clienti ivi alloggiati".

E' POSSIBILE USCIRE DALLA REGIONE PER ANDARE NELLE SECONDE CASE

Il titolo per recarsi nella seconda casa "per ovvie esigenze antieusive, deve avere data certa (come, per esempio, la data di un atto stipulato dal notaio, ovvero la data di registrazione di una scrittura privata) anteriore al 14 gennaio 2021. Sono dunque esclusi tutti i titoli di godimento successivi a tale data (comprese le locazioni brevi non soggette a registrazione)", si precisa nelle faq del Governo. E ancora: "Naturalmente, la casa di destinazione non deve essere abitata da persone non appartenenti al nucleo familiare convivente con l'avente titolo, e vi si può recare unicamente tale nucleo". Poi la precisazione conclude: "La sussistenza di tutti i requisiti indicati potrà essere comprovata con copia del titolo di godimento avente data certa (art. 2704 del codice civile) o, eventualmente, anche con autocertificazione. La veridicità delle autocertificazioni sarà oggetto di controlli successivi e la falsità di quanto dichiarato costituisce reato".

do in ogni momento la distanza interpersonale di almeno un metro e, preferibilmente, quando le abitazioni siano disabitate".

IN ZONA ROSSA

NO A VISITE IN CARCERE

In area rossa, gli spostamenti per fare visita alle persone detenute in carcere sono sempre vietati, non potendo ritenere che tali spostamenti siano giustificati da ragioni di necessità o da motivi di salute. In tali casi i colloqui possono però svolgersi esclusivamente in modalità a distanza" mediante "apparecchiature e collegamenti di cui dispone l'amministrazione penitenziaria e minorile o mediante corrispondenza telefonica, anche oltre i limiti stabiliti dalle norme dell'ordinamento penitenziario". In area rossa, per le visite alle persone "ricoverate in una struttura detentiva a carattere ospedaliero sussiste l'ulteriore limitazione per cui l'accesso in dette strutture detentive ospedaliere da parte dei parenti di pazienti ivi ristretti è consentito solo nei casi e con le modalità individuati dalla Direzione sanitaria della struttura stessa". In area arancione "sono consentiti gli spostamenti per fare visita alle persone detenute in carcere in orari compresi tra le 5 e le 22 e solo in ambito comunale. Conseguentemente tali spostamenti sono interdetti per chi si debba muovere da un comune diverso da quello in cui si svolge la detenzione e, per costoro, i colloqui possono però svolgersi esclusivamente in modalità a distanza". In area gialla "sono consentiti gli spostamenti per fare visita alle persone detenute in carcere in orari compresi tra le 5 e le 22, nulla e' variato rispetto alla situazione precedente al Dpcm del 3 novembre 2020 e pertanto tali spostamenti sono consentiti".

SI' ALLE FUNZIONI RELIGIOSE E AGLI SPOSTAMENTI PER I FUNERALI DI PARENTI

Le funzioni religiose con la partecipazione di persone si possono svolgere, purché nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal governo con le rispettive confessioni. Nello specifico per tutte le aree. Sono consentite anche le tumulazioni e le sepolture rispettando la distanza interpersonale di un metro tra le persone che vi assistono ed evitando ogni forma di assembramento. Inoltre è possibile spostarsi in altre Regioni a prescindere dal colore per partecipare a un funerale di un parente. "La partecipazione a funerali di parenti stretti (per tali potendosi ragionevolmente ritenere almeno quelli fino entro il secondo grado) o di unico parente rima-

Provvedimenti per l'ex Segretario di Stato Usa, Pompeo e altre 27 personalità americane Sanzionati gli anticinesi americani

“Hanno pianificato, promosso ed eseguito una serie di mosse folli che hanno gravemente interferito negli affari interni cinesi”

La Cina ha imposto sanzioni a 28 personalità statunitensi, tra le quali c'è anche l'ex segretario di stato Mike Pompeo. Lo ha riferito il ministero degli Esteri di Pechino. “Negli ultimi anni, alcuni politici anticinesi negli Stati Uniti, per i loro egoistici interessi politici e per pregiudizio e odio nei confronti della Cina e non mostrando rispetto per gli interessi dei popoli cinese e americano, hanno pianificato, promosso ed eseguito una serie di mosse folli che hanno gravemente interferito negli affari interni cinesi, hanno minato gli interessi cinesi, hanno offeso il popolo cinese e seriamente danneggiato le relazioni Cina-Usa”, si legge nel comunicato. “Il governo cinese è fermamente impegnato nel difendere la sovranità nazionale, gli interessi, la sicurezza e lo sviluppo cinese. La Cina ha deciso di sanzionare 28 persone che hanno gravemente violato la



sovranità cinese e sono stati principalmente responsabili per tali mosse Usa su questioni connesse alla Cina”, continua il comunicato. La lista include Pompeo e diversi altri ex membri dell'amministrazione Trump come Matthew Pottinger, John Bolton e Stephen Bannon. “A questi individui e ai loro familiari diretti – spiega ancora il comunicato – è proibito l'ingresso in Cina, e nei territori cinesi di Hong Kong e Macao. Loro e le compagnie e istituzioni a loro

associate non potranno svolgere attività con la Cina”.

Contro la nuova ondata di contagi scatta la zona rossa parziale a Pechino

Pechino è in parziale lockdown mentre la Cina ha annunciato 144 nuovi casi di coronavirus, tra cui 129 a trasmissione locale. Tra i casi a trasmissione locale, 68 sono nella provincia di Heilongjiang, 33 in quella di Jilin, 20 nell'Hebei e due a Pechino. Ci sono anche 113

asintomatici, conteggiati a parte. I due casi nel distretto di Daxing, a Pechino, sono della variante inglese, ha detto il capo dell'autorità sanitaria locale. Pertanto tutti i residenti del distretto, 1,6 milioni di persone, hanno il divieto di lasciare la città senza un permesso speciale e un test negativo. Gli abitanti dei cinque quartieri di Daxing devono restare nelle loro case e gli studenti devono studiare da casa. Vietati gli assembramenti di oltre 50 persone, rinviati matrimoni semplificati e funerali. Milioni di persone in varie province cinesi sono già in lockdown per fermare la nuova ondata di infezioni da coronavirus, che resta comunque molto inferiore a quella di inizio 2020. La commissione sanitaria nazionale ha inoltre annunciato regole ferree per i lavoratori migranti interni che torneranno nei loro villaggi per la festa di primavera che inizia a febbraio.

Londra, autobus trasformati in ambulanze per far fronte all'emergenza da Coronavirus

Il personale del servizio sanitario nazionale britannico si prepara a trasportare i pazienti su due autobus trasformati in ambulanze, un segnale della pressione a cui la pandemia di Covid-19 sottopone i servizi sanitari della capitale. I sedili degli autobus a un piano sono stati rimossi e ciascun mezzo potrà ospitare fino a quattro lettighe, per alleviare la pressione su ospedali e servizi di ambulanza londinesi. Gli autobus della società Go-Ahead, che li ha prestati alla sanità pubblica, avranno a bordo medici e infermieri di terapia intensiva e volontari. I quattro autisti sono stati vaccinati contro il coronavirus e gli autobus avranno a bordo monitor e pompe ad infusione, oltre che ossigeno. Inizialmente saranno usati per spostare i pazienti convalescenti dal Covid-19 dagli ospedali londinesi agli ospedali provvisori, come il Nightingale allestito presso la ExCeL arena, prima delle dimissioni. L'ospedale da campo ha riaperto la scorsa settimana e viene usato per i pazienti meno gravi.



I diciassette provvedimenti firmati dal neo Presidente degli Stati Uniti

Obbligo di mascherina e distanziamento è il primo ordine esecutivo di Biden

Biden è entrato nel pieno delle sue funzioni ed ha immediatamente iniziato a lavorare. Pochi minuti dopo essere entrato nello Studio Ovale da presidente ha firmato infatti 17 ordini esecutivi. Il primo è stato quello che impone l'obbligo di mascherina e distanziamento sociale negli edifici e nei territori federali contro la pandemia. Tra gli altri il rientro nell'accordo di Parigi sul clima, la revoca del divieto di ingresso negli Usa ai cittadini di alcuni Paesi musulmani, lo stop all'oleodotto Keystone tra Canada e Usa,



la fine della dichiarazione di emergenza per dirottare fondi per il muro col Messico. Sui vaccini Biden ha detto: “La

distribuzione e la somministrazione sono la maggiore sfida logistica americana, insieme al salvataggio dell'economia”. Va detto che proprio in queste ore è stato diffuso il dato drammatico dei contagi e delle morti da Covid che hanno superato per vittime quelle dell'ultima guerra mondiale. Il numero dei decessi per Covid-19 negli Stati Uniti è pari a 405.400: superati quindi i 405.399 morti fra militari e civili americani dell'ultimo conflitto mondiale. I dati sono stati elaborati dalla Johns Hopkins University.

Tornano le bombe a Baghdad

Un attentatore suicida fa strage: almeno 28 le vittime quantificate

Tornano le bombe nella Capitale irachena Baghdad. Sale a 28 morti e 73 feriti il bilancio ancora non definitivo del duplice attentato suicida compiuto nel centro della città. Lo riferiscono fonti mediche e militari della capitale irachena citate dai media locali. L'attentato è avvenuto in piazza Tayaran, poco lontano da piazza Tahrir, epicentro da circa un anno e mezzo delle proteste antigovernative contro il carovita e la corruzione.



Corea del Nord: tutti in piazza per sostenere il piano economico di Kim

Civili e soldati nordcoreani hanno preso parte a manifestazioni congiunte in tutta la Corea del Nord come forma di ordinata mobilitazione a favore delle politiche del regime e del nuovo piano quinquennale licenziato dal recente VIII Congresso del Partito dei lavoratori coreani. Il piano, incentrato sulla dottrina di stato della “juch'e” (“autosufficienza”), viene dopo che il leader Kim Jong Un ha sostanzialmente dichiarato non raggiunti gli obiettivi del precedente progetto d'economia pianificata. “Cortei congiunti di soldati e civili si sono tenuti martedì nelle

province di Nord Pyongan, Nord Hwanghae, Jagang e Sud Hamkyong per comprendere perfettamente le decisioni prese durante l'VIII Congresso del partito”, ha affermato l'agenzia di stampa ufficiale KCNA. Vi hanno preso parte anche i capi dei comitati provinciali dei partiti e tutti hanno “espresso il loro sostegno pieno per le decisioni del congresso e hanno discusso su come raggiungere gli obiettivi posti durante la riunione”, ha detto ancora l'agenzia. L'economia della Corea del Nord, sottoposta a pesanti sanzioni internazionali, si

trova ad affrontare crisi nuove, a partire da quella indotta dal Covid-19 che, per quanto Pyongyang non dichiara alcun contagiato, comunque ha costretto a una stretta chiusura dei confini. Inoltre il paese è stato colpito da una dura stagione dei tifoni estivi. Per quanto nel congresso il leader abbia parlato di un grande rilancio economico in base al nuovo piano quinquennale, durante la seguente sessione dell'Assemblea popolare, il “parlamento” nordcoreano, il bilancio è stato aumentato di uno scarso 0,6 per cento.



Dispiegamento di Polizia, Carabinieri e Gdf con diversi blitz in tutta Italia

Nuova spallata dello Stato alla 'Ndrangheta

Pesantissimo il bilancio: decine gli arresti, sia in carcere che ai domiciliari

Operazione contro la 'Ndrangheta su tutto il territorio nazionale. Il blitz coordinato dalla Procura Distrettuale di Catanzaro, è stato denominato "Basso profilo", e vede impegnati duecento donne e uomini della Direzione Investigativa Antimafia e centosettanta unità tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza con il supporto di quattro unità cinofile e un elicottero. Tredici persone sono state arrestate e portate in carcere e 35 ai domiciliari. Tra gli arrestati, secondo quanto si è appreso, vi sono molto "molti" colletti bianchi di Catanzaro e provincia. L'operazione condotta da personale della Dia, congiuntamente con quello della Polizia, dei Carabinieri e della Guardia di finanza, coinvolge i maggiori esponenti delle 'ndrine tra le più importanti di Crotone, Isola Capo Rizzuto e Cutro come "Bonaventura", "Aracri", "Arena" e "Grande Aracri",



nonché imprenditori di spessore ed esponenti della pubblica amministrazione collusi, secondo l'accusa, con le orga-

nizzazioni criminali. La movimentazione illecita di denaro per un valore di oltre trecento milioni di euro è stata accertata

nel corso dell'indagine "Basso profilo" contro la 'ndrangheta che stamani ha portato a numerosi arresti.

Quando la Cannabis è fuorilegge

Cosenza, la GdF sequestra 3400 piante in un'azienda agricola

Oltre 3.400 piante di cannabis per un peso complessivo di 512 chilogrammi, risultate non conformi alle autorizzazioni rilasciate, sono state sequestrate dalla Guardia di finanza del comando provinciale di Cosenza al titolare di un'azienda agricola indagato per produzione e detenzione illecita di sostanze stupefacenti. I finanzieri, coordinati dalla Procura di Castrovillari, hanno eseguito il sequestro disposto dal Gip del Tribunale a conclusione di approfondimenti investigativi che hanno portato all'individuazione, a Cassano all'Ionio, di un capannone ove erano custodite le piante di cannabis in fase di essiccazione. Nonostante sin dai primi riscontri fosse emerso che le piantine erano del tipo "cannabis sativa", generalmente utilizzata nel settore alimentare, cosmetico ed industriale, ed in regola con le previste certificazioni di provenienza e comunicazioni all'Autorità di Pubblica Sicurezza, i finanzieri hanno comunque deciso di approfondire gli accertamenti, facendo analizzare alcuni campioni al fine di accertare l'effettivo principio attivo. In tal modo è stato rilevato il superamento del limite consentito dalla normativa in base alla quale era stata autorizzata la produzione e commercializzazione.

in Breve

Droga: 22,5 chili di cocaina nascosti nei sedili della sua auto. Arrestato

Svitando due placche di metallo dai sedili anteriori della sua auto, la polizia ha trovato 22 chili e mezzo di cocaina, per un valore di quasi un milione di euro. Si tratta del maggior quantitativo di droga mai sequestrato nella storia dalla Questura di Cuneo. E' così che un 48enne di origini albanesi ma residente a Verzuolo, nel Cuneese, è stato arrestato. Rischia fino a vent'anni di carcere. In carcere, con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio, è finito Marin Dajani. E' stato arrestato dalla Squadra Mobile, durante un controllo per il rispetto delle norme anti Covid, perché a bordo di un Suv Discovery Land Rover di colore scuro viaggiava a forte velocità. L'uomo ha spiegato agli agenti che era residente in paese e stava andando da alcuni parenti, ma nel vano nascosto c'erano decine di panetti dello stupefacente.

Maxifrode fiscale da 16 milioni scoperta dalla Gdf a Napoli

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, al termine di complesse indagini coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - Terza Sezione criminalità economica ed informatica, ha eseguito, tra le regioni Campania, Lazio, Molise e Lombardia, un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente di beni del valore di circa 16 milioni di euro. La misura cautelare patrimoniale è stata adottata dal Gip del Tribunale di Napoli al termine di una complessa attività investigativa, anche di natura tecnica, nel settore del commercio di prodotti tecnologici ed informatici, che ha portato il 1° Nucleo Operativo Metropolitano al sequestro di disponibilità finanziarie presenti su conti correnti, beni immobili, automezzi, quote e partecipazioni societarie, considerati profitti illeciti della frode fiscale.

Vicenza, sequestro finalizzato alla confisca per un vorticoso giro di fatture false (3,5 mln)

Un sequestro preventivo finalizzato alla confisca per un importo di oltre 3,5 milioni di euro, emesso dal Gip presso il Tribunale, è stato eseguito dalla Guardia di Finanza di Vicenza nell'ambito di indagini su un giro di fatture false per circa 24 milioni, emesse dal 2015 al 2019. Gli accertamenti coinvolgono due imprenditori, P.P., 56 anni, di Bassano del Grappa (Vicenza), e M.A.(48) di Mareno di Piave (Treviso). L'attività investigativa è stata condotta dal Gruppo di Bassano del Grappa mediante gli strumenti informatici della Guardia di Finanza, finalizzata a contrastare il fenomeno evasivo mediante frodi nelle fatturazioni.

Tutti in contanti erano anche nelle scatole dei biscotti. Sequestrati dalla GdF

Sogni d'oro, nel materasso un milione di euro

Indagato un imprenditore titolare di una società di distribuzione di carburanti

Era stato nascosto sotto il materasso e anche nelle scatole dei biscotti il milione di euro in contanti che la Guardia di Finanza di Salerno ha sequestrato nell'abitazione del padre di un noto imprenditore dell'Agro-Nocerino-Sarnese, denaro rintracciato nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura di Nocera Inferiore (Salerno) riguardante una società di Castel San Giorgio (Salerno), ritenuta tra le più importanti a livello nazionale nella distribuzione dei carburanti. All'imprenditore indagato i sostituti procuratori Davide Palmieri e Angelo Rubano contestano la ricettazione e l'evasione fiscale. Per gli inquirenti la società ricopriva un ruolo chiave nel meccanismo di evasione dell'Iva grazie al quale era riuscita a mettere in commercio benzina e gasolio a prezzi estremamente vantaggiosi.



Falsi poveri con tanto di reddito di cittadinanza

Smascherati dalla Guardia di Finanza, riuscivano a puntare fino a 100mila euro sulle piattaforme di gioco on line

Percepivano il reddito di cittadinanza senza averne diritto. Li ha scoperti la Guardia di Finanza di Lanzo Torinese che ha denunciato 7 persone nelle Valli di Lanzo e nella zona di Ciriè, in provincia di Torino, che ora rischiamo fino a 6 anni di reclusione. Dagli accertamenti svolti dai Finanzieri della Tenenza di Lanzo Torinese è emerso che cinque persone si fingevano

povere. Si trattava in realtà di accaniti giocatori d'azzardo, soprattutto sulle piattaforme di gioco on-line, che puntavano somme fino a 100mila euro. C'è chi poi ha omesso di essere sottoposto a misura cautelare disposta dall'Autorità Giudiziaria nell'istanza di ammissione al beneficio, dettaglio che impedì l'accoglimento della domanda per percepire il red-

dito di cittadinanza. I sette percettori del sussidio, pertanto, tutti residenti nelle Valli di Lanzo e nel ciriacese, che fino ad oggi hanno indebitamente riscosso quasi 100.000 euro, sono stati denunciati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea e segnalati all'Inps per la revoca e la conseguente restituzione degli importi illegalmente ottenuti.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CONSULTING FINANCIAL SERVICES AND TRAINING

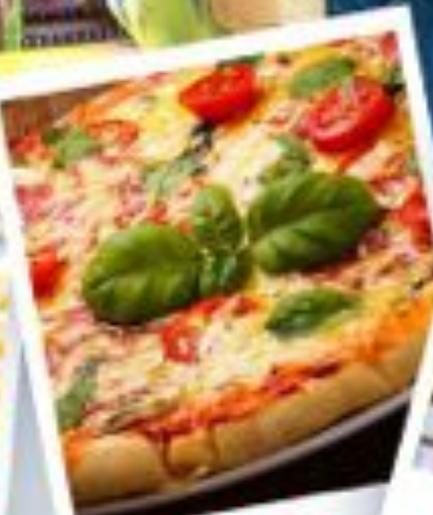
Lago Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413332

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**

SMART CARTON



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE



www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco



Stefano Anastasia, il Garante dei detenuti, attacca: "E' uno stillicidio" Covid, nuovo focolaio a Rebibbia

Emersi 14 positivi nello screening che sta elaborando la Asl

"E' uno stillicidio, il continuo accendersi di focolai di Covid-19 all'interno degli istituti di pena. A Rebibbia Nuovo complesso, dopo quello manifestatosi al G12, ora è la volta del G11, dove sono emersi 14 positivi nello screening che la Asl sta svolgendo progressivamente nei diversi reparti". Lo riferisce Stefano Anastasia, Portavoce della Conferenza dei Garanti territoriali delle persone private della libertà e Garante regionale di Lazio e Umbria. "Questa cosa - prosegue Anastasia - non avrà fine se non quando si provvederà a vaccinare l'intera comunità penitenziaria, dai poliziotti che operano quotidianamente nelle sezioni ai detenuti che ci vivono. Francamente, appare ogni giorno più imbarazzante il silenzio del ministro della Salute e del Commissario Covid di fronte ai ripetuti appelli alla revisione delle priorità vaccinali arrivati da autorevoli personalità come la senatrice a vita Lilliana Segre e da istituzioni come il Garante nazionale e, da ultimo, ieri, il Consiglio regionale del Lazio, che si è espresso con un voto a larga maggioranza". "Non può esservi valutazione tecnico-scientifica che giustifichi il rinvio a luglio delle vaccinazioni per i detenuti. Vogliamo sperare che il ministro della Giustizia Bonafede, in qualità di responsabile politico

dell'Amministrazione penitenziaria e quindi della tutela della salute e della integrità fisica dei detenuti e degli operatori penitenziari, richiami i colleghi di governo alle loro specifiche responsabilità. Intanto - conclude Anastasia - a partire da questi giorni, i Garanti territoriali delle persone private della libertà si

assicureranno che i detenuti abbiano accesso ai vaccini almeno come tutti i cittadini, secondo l'ordine di priorità anagrafico e di vulnerabilità sanitaria deliberato dal piano vaccinale, e dunque subito gli ultraottantenni e da marzo gli ultrasessantenni e le persone con gravi patologie".



Poteri di Roma Capitale, Raggi lancia la Tricamerale

I poteri di Roma Capitale siano oggetto di una tricamerale, ovvero una commissione alla quale possano partecipare anche i consiglieri capitolini. La proposta sarebbe stata avanzata nel corso della prima capigruppo in Campidoglio dedicata allo status di Roma Capitale. Il dibattito sullo status coinvolgerà anche le forze sociali della città, i parlamentari e sarà oggetto di un consiglio tematico. Inoltre il tavolo proposto dalla sindaca coinvolgerà anche l'opposizione. Al tavolo siederanno quindi, nel progetto proposto dalla sindaca, tutti i capigruppo del Campidoglio. Oltre allo status si affronterà anche il tema dei fondi, ora fissati a 110 milioni. Si valuterà l'opportunità di fondi speciali per grandi opere e si affronterà anche il tema della semplificazione.



Chiesti al Ministero delle Infrastrutture 1,3 miliardi per due nuove linee di tram

Più linee tram per i cittadini di Roma. "Abbiamo presentato le nostre richieste al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Progetti per circa 1,3 miliardi di euro: due nuove linee tram, Vittorio-Venezia e Termini-Vaticano-Aurelio, e la realizzazione della futura stazione-museo Venezia della metro C. Abbiamo chiesto anche la fornitura di 58 tram e 21 treni per le metro di Roma. Questo significherebbe aumentare la frequenza del trasporto pubblico e quindi meno attesa per i passeggeri". Lo ricorda la sindaca di Roma Virginia Raggi su Facebook. "Si tratta di opere e servizi pubblici necessari, che cambieranno la mobilità della nostra città - continua Raggi -. Per poter aprire i cantieri è indispensa-



bile ottenere risorse adeguate. E i finanziamenti si ottengono solo se i progetti sono fatti bene. Non è una lista della spesa, ma una programmazione seria e coerente: nuove opere per la nostra città", conclude.

Roma Capitale integra il Bando di concorso per il Servizio Civile Universale per 55.793 posti

È stato integrato il bando per il Servizio Civile Universale 2020 e diventano 55.793 i posti complessivamente disponibili per i progetti da realizzarsi in Italia, all'estero e nei territori delle regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale. Prorogata anche la scadenza al 15 febbraio 2021. Roma Capitale ha ampliato l'offerta di progetti inizialmente previsti per un totale di 30 progetti e 264 operatori volontari coinvolti così suddivisi: 12 progetti della Sovrintendenza Capitolina per un totale di 48 posti; 10 progetti dell'Istituzione Biblioteche per un totale di 124 posti; 1 progetto del Dipartimento Statistica sul consumo del suolo a Roma per 6 posti; 1 progetto della Protezione Civile per 6 posti; 1 progetto del Dipartimento Comunicazione per 44 posti suddivisi in tutti gli Uffici Relazione con il Pubblico con il ruolo di facilitatori digitali per la cittadinanza; 1 progetto del Servizio Sociale del Municipio IV che, oltre all'assistenza leggera agli anziani, prevede anche l'attivazione di uno sportello anagrafico all'interno del carcere di Rebibbia per 8 posti; 1 progetto del Servizio Sociale del Municipio VI per 12 posti; 1 progetto del Municipio V settore ambiente che si occupa di progettare Orti Urbani nelle scuole del Municipio per 4 posti; 2 progetti del Dipartimento Sociale in co-progettazione con il CSV Lazio e Forum del Terzo Settore che hanno entrambi l'obiettivo della riduzione dell'esclusione sociale. Sono 12 i posti disponibili di cui due posti riservati a giovani con minori opportunità in difficoltà economiche. Tutti i progetti si sviluppano all'interno di programmi più ampi - e alcuni in co-programmazione



con altri Enti di Servizio Civile - che si rifanno agli Obiettivi 2030 dell'Agenda dell'Onu con impegno negli ambiti di azione di "Riqualificazione delle periferie", "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici culturali e ambientali", "Accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni" e "Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo". Sono invitati a partecipare i ragazzi che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non hanno ancora superato il ventottesimo anno alla data di presentazione della domanda che vogliono mettersi a disposizione della comunità e allo stesso tempo acquisire competenze professionali e relazionali. Possono presentare domanda di

Servizio Civile anche i giovani che, fermo restando il possesso dei requisiti previsti, nel corso del 2020, a causa degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano interrotto il servizio volontariamente o perché il progetto in cui erano impegnati è stato definitivamente interrotto dall'ente. L'impegno sarà di 12 mesi con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali e assicura un'autonomia economica attraverso un rimborso di 439,50 Euro mensili. Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità on line entro e non oltre le ore 14 del 15 febbraio 2021. "Un'ottima notizia per i nostri giovani che ambiscono a partecipare al Servizio Civile Universale. Con l'aumento cospicuo del numero di progetti e uffici interessati potranno scegliere l'ambito che più è consono al loro percorso o vocazione. Si tratta di una grande opportunità di crescita e formazione ma anche di un contributo estremamente importante per la nostra città", ha dichiarato la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Siamo contenti che questo prezioso servizio sia stato integrato con nuove risorse che permetteranno a molti più giovani di accedere al Servizio Civile Universale. La domanda è sempre molto alta, segno che si tratta di un tassello importante nella costruzione della propria vita personale e professionale. I giovani sono consapevoli dell'importanza dell'esperienza formativa del Servizio Civile e di poter essere testimoni e protagonisti dello sviluppo delle nostre comunità" ha affermato l'assessore allo Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi Cittadini Daniele Frongia.



Troppi assembramenti davanti alle scuole ed alle fermate dei bus, l'allarme dei Presidi

"Pochi vigili fuori per impedire assembramento, come invece garantito dal Prefetto"

"A Roma ci sono pochi vigili fuori dalle scuole per impedire assembramento, come invece garantito dal Prefetto". Così Mario Rusconi, Presidente Regionale Lazio dell'Associazione Nazionale Presidi intervistato da "Gli Inascoltabili" programma radiofonico in onda su Nsl Radio. "I trasporti lasciamo ancora a desiderare perché non si trovano nemmeno i biglietti per prendere l'autobus. Noi chiediamo alle aziende dei trasporti di essere più efficienti e professionali perché se ci sono stati dei disservizi con il 50% degli studenti non sappiamo cosa accadrà con il 100% - ha aggiunto - Il prefetto ci ha garantito che sarebbero state prese delle misure sia alle fermate dei bus e della metro per evitare gli assembramenti con dei 'controllori' sia con la presenza in città delle forze dell'ordine a cominciare dalla polizia municipale. I risultati sono a macchia di leopardo, non è che io veda moltissimi vigili per strada a Roma. Auspichiamo nei prossimi giorni di trovare più persone che impediscano gli assembramenti fuori da scuola, questo non può essere compito del preside che esce con la scopa". Rusconi ha espresso anche timori sulla maturità. "Io temo che si ricorrerà alla maturità come lo scorso anno perché non ci sono indica-



zioni che facciamo ben sperare visto che il virus continua a diffondersi anche per alcune insensatezze prese a livello centrale come ad esempio il cashback, non so come procederà. I ragazzi giustamente vogliono sapere ed il Ministero ci sta

lavorando ma non può dire a Gennaio come si farà la maturità. La mia previsione è che ci possano essere più probabilità di fare una maturità come quella dello scorso anno piuttosto che la maturità di tipo classico", ha aggiunto.

Pd: "Cremazioni a numero chiuso per negligenza della sindaca Raggi"



"Secondo Stefano Zaghis amministratore unico di Ama, nel 2020 a causa dell'emergenza Covid, si è registrato un 10 per cento in più del tasso di mortalità, e per questo motivo sono in attesa di cremazione nei cimiteri romani circa 2000 salme. Un'affermazione azzardata e contraddittoria, rispetto ai dati forniti dagli uffici anagrafici, che nel novembre 2020 definivano la mortalità complessiva nella capitale dell'anno appena concluso, in linea con il quinquennio precedente e che l'incidenza della pandemia da Covid 19 è, nella media annuale, di un decesso giornaliero in più. E' quindi inaccettabile mettere il numero chiuso per le cremazioni nel limite massimo di 200 salme alla settimana". Così in una nota le consigliere del Pd capitolino Valeria Baglio e Ilaria Piccolo. La verità sul blocco delle cremazioni e sulle mancate manutenzioni nei cimiteri capitolini, secondo il Pd "sono quindi da ricercare altrove. Lo dimostra il nulla di fatto odierno nella commissione Ambiente - continuano le consigliere - dove praticamente è stato sancito che la delibera Montanari 2017 per la giunta Raggi è ormai solo carta straccia. Nello stupore generale degli operatori e delle organizzazioni sindacali presenti alla riunione, è stato chiaro che non c'è nessuna soluzione all'orizzonte. Nonostante che da anni e a più riprese, il gruppo capitolino del Pd, ha chiesto e sollecitato la giunta a trasferire i fondi destinati alla manutenzione dei cimiteri e all'adeguamento degli impianti di cremazione, nulla è stato fatto e nessun intervento è in programma di esser fatto". "Oltre mille salme giacciono in attesa nel cimitero Flaminio e in altri locali del Verano e altre, in prospettiva, continueranno ad essere stipate in altri magazzini liberati dai mezzi di lavoro - sottolineano le consigliere -. Per giunta neanche sull'ampliamento del cimitero Laurentino l'amministrazione e Ama sono stati in grado di dare risposte certe sull'immediato e sugli investimenti necessari. La pandemia in tutta questa penosa vicenda non c'entra nulla. Il restringimento delle disponibilità per le cremazioni era conosciuta da circa 10 anni, un tempo nel quale erano stati predisposti investimenti per adeguamenti e manutenzioni mai effettuati nel quinquennio Raggi". "La dimostrazione più evidente è ancora una volta la memoria di Giunta dell'ex assessore Montanari del 2017 - aggiungono dal Pd - che inchioda Virginia Raggi e i suoi collaboratori consapevoli del caos che si sarebbe generato. La memoria indicava la necessità di interventi urgenti di fronte alla crescente domanda del servizio cremazioni. Purtroppo, l'immobilità che caratterizza la compagine alla guida del Campidoglio, l'ignavia e la sottovalutazione degli interventi da eseguire hanno portato al collasso dei composanti romani, costringendo le famiglie e i parenti dei deceduti ad assistere ad indegni trasporti e collocazioni delle salme in sistemazioni precarie. Ancor peggio il fenomeno delle transumanze delle salme per eseguire le cremazioni in altre città con l'ulteriore aggravio delle spese dei cittadini. Il caos generato nei cimiteri dalla giunta Raggi è solo una tessera di un più ampio puzzle di emergenze che vanno dalle buche, ai trasporti, ai rifiuti, al verde pubblico e al caos dei servizi anagrafici", concludono.

Sanzionate 5 persone che guardavano la partita in un locale

A seguito di diverse segnalazioni da parte dei residenti relative a "rumori da stadio" provenienti dall'interno di un'attività commerciale, gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Sant' Ippolito, diretto da Roberto Cioppa, con l'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine, hanno deciso di verificare le informazioni. Sul posto, in zona Casal Bertone, i poliziotti hanno notato 4 persone, uscire dal locale segnalato, che,

alla richiesta degli agenti, hanno confessato di essersi riuniti lì per vedere la partita. Le predette, unitamente al titolare dell'esercizio, sono state sanzionate per inosservanza al DPCM per il contenimento del Covid-19. Durante il servizio, i poliziotti hanno controllato 41 persone e 18 veicoli. 5 i controlli delle persone sottoposte alle misure cautelari. Infine sono stati controllati amministrativamente 5 esercizi commerciali.

Clochard muore sotto il colonnato di San Pietro

Un senzatetto è stato trovato morto a piazza San Pietro. Si tratta di un uomo di 46 anni di origini africane che viveva nella zona e forse è morto per ipotermia o per un male legato alle sue condizioni. "Si chiamava Edwin, era molto riservato. Siamo molto addolorati per l'accaduto. E' la decima persona che da novembre muore a Roma in queste circostanze", ha detto Carlo Santoro, volontario della Comunità di Sant'Egidio.



"Siamo preoccupati e facciamo appello non solo alle istituzioni ma anche alle persone per aiutarci. Il freddo e il Covid sono una miscela letale per questa povera gente che vive in strada", ha aggiunto Santoro.

Bordoni (Lega): "Roma Capitale tolga limite massimo cremazioni"

"A Roma il problema delle cremazioni deve trovare una soluzione urgente eliminando al più presto 'il limite massimo' di 200 salme a settimana a cui ha fatto ricorso Ama. Su mia richiesta, insieme ai colleghi dell'opposizione, oggi si è riunita la Commissione Ambiente per affrontare una situazione diventata emergenza nel giro di pochi mesi". Così il vice presidente della Commissione capitolina Ambiente, il consigliere della Lega Davide Bordoni. "Con la seconda ondata di Covid i ritardi e i disagi nei servizi cimiteriali da ottobre a dicembre 2020 sono cresciuti in modo esponenziale a causa di una impreparazione di fondo - spiega Bordoni - data, come hanno contestato le Organizzazioni di categoria

alla presenza dell'Ad di Ama Zaghis, da carenze strutturali ed organizzative già presenti da tempo. Troppe le salme in attesa di cremazione, spesso in locali non idonei, e con un numero chiuso per le accettazioni ridotto a poche decine al giorno". "Tempi inaccettabili - per Bordoni - considerato poi che Roma Capitale impiega circa un mese per dare l'autorizzazione alla cremazione mentre in altri Comuni si ottiene in pochi giorni, così come non è ancora stato fatto nulla per andare incontro alle esigenze di coloro che intendono attuare la cremazione in altri comuni". "Porre un limite massimo di cremazioni non è fattibile per la Capitale d'Italia - conclude Bordoni - si deve puntare all'implementazione dei



forni, provvedendo altresì ad agevolare le cremazioni da eseguire fuori regione. Ci auguriamo che la sindaca Raggi voglia intervenire velocemente e prendere immediati provvedimenti".

RomaSposa: spostata a ottobre l'edizione 2021

In seguito al nuovo DPCM che non consente lo svolgimento di eventi pubblici, fiere e congressi, gli organizzatori del Salone Internazionale della Sposa rinnovano l'appuntamento per autunno

Considerata la situazione pandemica che si protrae nel tempo con livelli di contagio purtroppo preoccupanti e in seguito al nuovo DPCM che non consente lo svolgimento di eventi pubblici, fiere e congressi, si è reso indispensabile lo slittamento della manifestazione RomaSposa - Salone Internazionale della Sposa al mese di ottobre 2021. Torneranno a sfilare le migliori proposte del mondo dei matrimoni quindi in autunno, con protagonista un settore pronto a riscattarsi e rinascere, nel seguire con cura i dettagli del lieto evento di tante coppie che (finalmente) potranno festeggiare il loro "sì". L'evento dedicato ai futuri sposi è da oltre 30 anni un appuntamento molto amato e atteso che soddisfa non solo le domande e le esigenze speciali di quanti hanno deciso di sposarsi nel prossimo futuro ma anche di chi, a causa della pandemia da Covid19, ha dovuto rinviare le tanto desiderate nozze. Da sempre al fianco dei propri espositori e di



quanti lavorano nel mondo dei matrimoni, gli organizzatori della manifestazione, dopo aver lanciato online la fiera virtuale RomaSposa Live nel novembre scorso, confermano il proprio impegno e l'appuntamento aperto al pubblico per il prossimo ottobre, un evento che darà

rilancio a tutta la filiera dedicata agli sposi, duramente colpita nel 2020 e in questo inizio 2021 a causa della pandemia e delle restrizioni da essa derivate. L'edizione di ottobre 2021 di RomaSposa sarà l'evento per riscattarsi e per rinascere, oltreché un'occasione di internazionalizza-

zione per tutte le attività economiche presenti in fiera: il Salone Internazionale della Sposa è infatti una vetrina di rilevanza nazionale e internazionale che da sempre cattura l'attenzione di pubblico e operatori e che, nell'edizione 2019, ha visto la partecipazione di oltre 45mila visitatori.

Agroalimentare: operativo l'accordo Sogin-Icqr sulla tracciabilità degli alimenti

Sono state definite e sottoscritte, nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra l'Ispezzorato Repressione Frodi del Ministero delle Politiche Agricole (Icqr) e la Sogin, la Società Gestione Impianti Nucleari, le procedure operative di ricerca relative all'origine dei prodotti agricoli ed agroalimentari. Si tratta di un passo avanti nella ricerca sperimentale di tecniche di derivazione nucleare che i due enti stanno avviando per codificare le tecniche radiochimiche attraverso l'uso dei radionuclidi specifici per la tracciabilità di prodotto agroalimentari. Nello specifico si procederà ad individuare la presenza dei radionuclidi naturali dei differenti territori determinandone la concentrazione in alcuni campioni di alimenti, in modo da ottenere una impronta digitale unica che indichi il luogo di origine del prodotto analizzato. "Diamo piena operatività all'accordo biennale sottoscritto lo scorso 23 settembre che mira, attraverso le competenze e la ricerca scientifica, a garantire la tracciabilità dei prodotti agricoli ed agroalimentari - dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate, il quale ha presenziato all'intesa - La sinergia tra Sogin e Icqr si pone l'obiettivo di trovare soluzioni innovative a tutela dei nostri produttori di qualità e dei consumatori, da sempre prerogativa del Mipaaf.

Protopapa (Area PMI): "A Roma negozi in un tunnel senza uscita"

"A pagare sono molti giovani alle prime esperienze di lavoro"

I dati sulle perdite dei posti di lavoro a Roma nel 2020 dipingono un quadro della situazione molto triste. E' allarme per le chiusure delle attività, i negozi in particolare che hanno sofferto maggiormente la pandemia. "La grande città paga più di tutti - spiega Protopapa di Area PMI - con il nuovo anno si registreranno chiusure a catena e licenziamenti (soprattutto giovani) che si andranno a sommare a quelli dell'anno passato. Nella Capitale resisterà chi ha le spalle coperte, proprietari delle mura e chi, negli anni, ha conservato un fondo per tenere botta ad urgenze come il covid. Roma senza turisti e dipendenti pubblici è allo stremo e sarà un'utopia rividerla come prima del covid. Ci vorranno degli anni, interventi e misure immediate senza slalom burocratici - continua Protopapa - i posti persi si aggirano intorno alle 40



mila unità un dato alto e avvincente che getta ombre sul futuro. La politica è impegnata a litigare per le poltrone, litighi ed urli per risolvere i problemi di quelle migliaia di famiglie rimaste senza lavoro".



Alla Asl di Latina "Change management e digital innovation"

Al via il progetto formativo per migliorare l'assistenza a pazienti e cittadini. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con MIP Politecnico di Milano e Novartis Farma

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha messo in luce alcune criticità del sistema sanitario italiano ma, allo stesso tempo, sta fornendo indicazioni importanti per migliorare questo stesso sistema e rispondere alle esigenze dei pazienti e dei cittadini. La prima consiste senz'altro in un più ampio ricorso alle potenzialità del digitale e, in particolare, alla telemedicina, risorsa in grado di assicurare un vero salto di qualità nell'assistenza al paziente. Consente infatti di evitare spostamenti non necessari, 'muovendo' solo i dati, e di migliorare l'accessibilità, la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni, nonché di monitorare a distanza l'efficacia del percorso terapeutico. Inoltre, strumenti avanzati come la telemedicina e il teleconsulto offrono opportunità ulteriori, su tutte quella di promuovere un approccio multidisciplinare nel gestire le problematiche di salute del paziente, aumentare il grado di accessibilità alle prestazioni e facilitare l'archiviazione dei dati clinici. Un'evoluzione in questo senso implica anche significativi cambiamenti nelle modalità di lavoro che, inevitabilmente, presuppongono da un lato un diverso rapporto tra medico e paziente, dall'altro una sempre più stretta integrazione di competenze tra gli specialisti, chiamati a collaborare insieme a vantaggio dell'assistito. In quest'ottica si rende necessaria una formazione specifica, in grado di sostenere questo 'cambio di passo', rivolta agli specialisti e in generale ai professionisti della salute. L'obiettivo è quello di incrementare le soft skill utili tanto per la gestione a distanza del paziente quanto per programmare l'attività complessiva rispetto a determinati segmenti di popolazione. Nasce da qui 'Change Management e Digital innovation', un percorso formativo rivolto agli operatori sanitari di Latina e provincia che prende il via a febbraio 2021 e durerà tre mesi. L'iniziativa coinvolge la Asl di Latina, il MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business, e Novartis Farma, Dipartimento Medico, che hanno dato vita a questo scopo a una partnership pubblico-privato che mette a fattore comune le diverse competenze di cui ognuno è portatore. 'Change Management e Digital innovation' si articolerà in corsi online che utilizzano la piattaforma formativa ad hoc messa a disposizione dal MIP, che da sempre punta sulla qualità e sull'innovazione della didattica e della ricerca. Il progetto formativo della Asl di Latina si pone nell'ottica di un potenziamento dei servizi sanitari locali a cui l'azienda lavora da anni e si avvale di due importanti partner che rappresentano, ognuno nei propri campi di competenza, delle eccellenze in ambito nazionale e internazionale. Giorgio Casati, Direttore Generale della Asl di Latina, ha dichiarato: "Il Covid ha messo in evidenza che, nonostante tutti gli sforzi compiuti negli anni, non è stato sviluppato un programma organico per la telemedicina tale da assicurare ai pazienti cronici non Covid di essere adeguatamente seguiti. Soprattutto nel primo lockdown questi pazienti non sono stati gestiti in presenza dai loro medici. In più di qualche caso si è optato per forme 'minori' di telemedicina che consentissero comunque un contatto con il paziente a distanza". "Abbiamo capito in questi mesi difficilissimi che c'è la necessità di rafforzare questa area di attività, non solo in tempi di emergenza sanitaria ma anche come modello di gestione ordinaria dei pazienti cronici. La telemedicina, infatti, offre l'opportunità di non interrompere la continuità assistenziale e consente di raggiungere tante persone che si trovano in zone distanti dai luoghi di cura. Per questo la Asl di Latina sente il bisogno di inquadrare tutta l'attività svolta in un modello generale e fare in modo che vi partecipi il più elevato numero possibile di professionisti per dare ai pazienti tutti gli strumenti, pur restando a casa, che consentano loro di accedere ai servizi del Ssn", ha concluso Casati. Gaia Panina, Direzione Medica di Novartis Farma Italia, partner del progetto, ha sottolineato che "L'iniziativa che si sta per concretizzare a Latina è frutto di un approccio che mira a sviluppare partnership con tutti gli attori del sistema salute, allo scopo di aggregare risorse e competenze di persone, istituzioni e imprese con l'obiettivo di incrementare sempre più la sostenibilità del sistema stesso e l'accessibilità ai pazienti cittadini a servizi e trattamenti più efficaci e innovativi". Francisco Garcia, Country Chief Digital Officer di Novartis Italia, a sua volta ha ricordato che "Attraverso le proprie attività di ricerca scientifica e la progettuale messa in campo in collaborazione con i propri interlocutori, Novartis è fortemente impegnata nel cogliere le opportunità che il Data & Digital offre per migliorare il più possibile l'efficacia degli strumenti a disposizione di clinici e operatori sanitari nell'assistenza e la cura ai pazienti". "Siamo lieti di essere accanto a Novartis e ad Asl Latina in un progetto che, facilitando la vita dei pazienti, rappresenta un passo in avanti verso un futuro migliore per tutti", spiega infine Davide Chiaroni, Associate Dean for Executive Education del MIP. "In questi mesi è emerso in modo forte quanto l'innovazione tecnologica possa migliorare la nostra vita, sia nella quotidianità che in ambiti di primaria importanza come la salute. Siamo quindi orgogliosi di dare il nostro contributo, mettendo a disposizione del settore sanitario, così coinvolto dalla pandemia, il nostro know-how accademico e un'innovativa piattaforma di distance learning."

Nominato il Commissario per il tratto finale Monte Romano Est- Porto di Civitavecchia Trasversale dei due mari, ultimo atto!

Soddisfatto il deputato di zona Alessandro Battilocchio:

“Fatto il passo decisivo con una spinta davvero sinergica, a tutti i livelli istituzionali”



di Alberto Sava

Tra stop and go che durano da anni sembra sia arrivato l'ultimo atto per l'odissea della Trasversale, progettata per unire il mar Tirreno all'Adriatico. Per completare l'opera manca solo il tratto finale che unirà Monte Romano al porto di Civitavecchia, una manciata di chilometri di asfalto contro cui sono state alzate 'barricate verdi' e non solo. Montagne di carte bollate per ricorsi al Tar e montagne di impedimenti burocratici hanno sbarrato il passo al completamento dell'opera. Ieri mattina è caduta (finalmente) l'ultimo barricata della 'resistenza burocratica': è stato nominato il Commissario, dottoressa Ilaria Coppa, per la realizzazione della S5.675 Umbro-Laziale sistema infrastrutturale del porto di Civitavecchia con il



nodo intermodale di Orte, tra Monte Romano Est con Civitavecchia, costo 422 milioni di euro già finanziati. La notizia è stata comunicata dal deputato di zona Alessandro Battilocchio, da sempre in prima linea per la realizzazione di quest'opera,

che ha dichiarato: "La nomina del Commissario è un passo decisivo con una spinta davvero sinergica, a tutti i livelli istituzionali per il collegamento del porto di Civitavecchia con il mar Adriatico, passando per lo snodo Orte, il punto strategico dei collegamenti viari di tutta l'Italia centrale", conclude l'onorevole Battilocchio. Una bretella unirà, nei due sensi di marcia, la trasversale alla A-12, autostrada per il collegamento diretto con Civitavecchia a Fiumicino. Lo sviluppo del nostro territorio passa attraverso alcune azioni fondamentali: il rilancio delle infrastrutture stradali, ferroviarie e portuali per incrementare i traffici commerciali, una transizione energetica sostenibile e vantaggiosa per il tessuto imprenditoriale e per tutto il territorio e un'azione forte sulla semplificazione amministrativa

Camilli (Unindustria): "Bene la nomina dei commissari, ora aprire i cantieri"

"Apprendiamo con molta soddisfazione che finalmente il Governo ha nominato i commissari per le grandi opere. È certamente una notizia molto significativa che aspettavamo da tempo", dichiara Angelo Camilli, Presidente di Unindustria. "Ora bisogna immediatamente passare dalle nomine ai fatti concreti e cioè aprire in tempi rapidissimi i cantieri. Quelle individuate sono tutte opere infrastrutturali fondamentali, che aspettavamo da anni, per la competitività e la crescita della Capitale e della regione: il completamento della linea C della metropolitana, la chiusura dopo anni di richieste dell'anello ferroviario di Roma, la ferrovia Roma- Pescara, la Cisterna - Valmontone, la messa in sicurezza e l'ammodernamento della Salaria, il completamento della Orte Civitavecchia consentiranno finalmente al territorio di essere maggiormente attrattivo. Gli oltre 10 miliardi previsti, inoltre, possono portare ad una ricaduta molto significativa a livello occupazionale capace di immettere nuova energia nel motore della nostra economia. Se riusciremo con velocità ed efficienza ad aprire immediatamente i cantieri, con queste infrastrutture avremo nei prossimi anni una crescita importante del Pil, del tutto inaspettata fino a pochi mesi fa, con effetti davvero positivi su cittadini e imprese".

che, partendo dalla Zls (Zona logistica semplificata), favorisca la nascita di insediamenti legati al comparto portuale. Il Porto di Civitavecchia, il più grande scalo crocieristico del Tirreno, e l'aeroporto Leonardo da Vinci, hub internazionale di primo livello per il traffico aereo internazionale, sono le massime punte avanzate dello sviluppo del Lazio e nazionale.



"Si registra un balzo storico a livello nazionale" Coldiretti: "Cresce il numero dei giovani in agricoltura (+10%) nel Lazio"

Riceviamo e pubblichiamo - "Si registra un balzo storico del 14% del numero di giovani imprenditori in agricoltura, a livello nazionale, rispetto a cinque anni fa, che va in controtendenza con l'andamento generale nel 2020 e la crisi provocata dall'emergenza Covid.

E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base delle iscrizioni al registro delle Imprese di Unioncamere relative al settembre 2020. Dati che evidenziano un piccolo esercito di under 35, che si dedica

all'agricoltura e abbandona le altre attività produttive, dall'industria al commercio. Nel Lazio si registra una crescita del 10 per cento negli ultimi cinque anni. Attualmente sono oltre 1500 le aziende guidate da giovani imprenditori nella regione e più di 950 solo a Roma e provincia. "E' un apporto innovativo e tecnologico quello che i nostri giovani imprenditori riescono a dare ad un settore che ha bisogno di sperimentare nuove sfide - spiega il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri - basti pensare che sette imprese under 35 su dieci operano in attività multifunzionali, che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dalle fattorie didat-

tiche agli agrisilvi, ma anche alle attività ricreative, l'agricoltura sociale, l'agribenessere e la produzione di energie rinnovabili". Tra le realtà imprenditoriali giovanili del Lazio troviamo sicuramente Amaseno, dove si registra un boom del 30 per cento di aziende bufaline gestite da under 40. In aumento anche le aziende a Viterbo. Una crescita a cui ha contribuito anche la pandemia che ha favorito una svolta green e una maggiore attenzione ai consumi genuini, sani e di qualità. "Quello che registriamo con soddisfazione - spiega Danilo Scenna, delegato Giovani Impresa Coldiretti Lazio - è la presenza di giovani imprenditori che autonomamente decido-

no di lanciarsi in questa nuova sfida, senza avere l'azienda di famiglia alle spalle, come spesso accadeva in passato. Molti di loro hanno svolto esperienze lavorative diverse, spesso distanti dal mondo agricolo, ma hanno voluto scommettere sulla campagna con passione, innovazione e professionalità. Questi giovani, che rappresentano il nostro futuro, hanno bisogno di essere sostenuti anche economicamente". Nel Lazio sono molte le realtà che si sono distinte anche nel concorso "Oscar Green" di Coldiretti, che ogni anno premia le idee innovative dei giovani imprenditori agricoli, sia nel campo della sostenibilità, che della creatività e del sociale".

Scompare da Fiumicino, ritrovato a piedi in autostrada

Si era allontanata spontaneamente da un centro di riabilitazione e vagava a piedi lungo il tratto autostradale della Roma - Fiumicino, la donna di 48 anni che è stata rintracciata dagli agenti del XI Gruppo Marconi della Polizia Locale di Roma Capitale. La madre ne aveva sporto denuncia di scomparsa e dalle centrali operative delle forze di polizia era partita una nota di rintraccio con le caratteristiche della signora, affetta da importanti patologie psico-fisiche. Poco dopo la diramazione della notizia, è stata una pattuglia della Polizia Locale a notare la donna, corrispondente alla descrizione fornita, all'altezza dello svincolo di Via Castello della Magliana. Gli agenti si



sono accorti del suo stato confusionale, anche perché asseriva di voler raggiungere il Comune di Fiumicino senza motivazioni e senza meta. Una volta rassicurata dagli operanti, la 48enne è stata affidata alla custodia dei genitori, sollevati per averla ritrovata.

Festeggiati i 150 anni della Polizia locale

I numeri del 2020 nella relazione del comandante Ivano Berti

È stato celebrato, in concomitanza con San Sebastiano, il 150° anniversario della fondazione del corpo di Polizia locale di Civitavecchia. Per l'occasione, è stata officiata una Messa in Cattedrale dal Vescovo Gianrico Ruzza, alla presenza delle autorità civili e militari della città (con il Comune rappresentato dal Sindaco Ernesto Tedesco, dal presidente del consiglio Emanuela Mari, dall'Assessore Cinzia Napoli e dal consigliere Pasquale Marino). Al termine della celebrazione, il comandante Ivano Berti ha voluto tracciare un bilancio dell'attività svolta durante l'anno solare 2020, a partire dalle occasioni di particolari riconoscimenti. Elogio scritto è stato conferito per la risistemazione del mercato di via Pietro Nenni dal 20 maggio a Centurioni Sandra, a Di Rocco Simonetta, a Bardicchia Rosa, a Stefania Cavallaro; elogio scritto è stato conferito per il contrasto all'abusivismo commerciale con sequestro amministrativo del 12 luglio per centinaia di monili e



oggetti vari posti abusivamente in vendita a Ricci Germana, Barlaam Franco, Margheri Francesco, Cantoni Anthony e all'Ispettore Valeri Marco; Encomio del Sindaco all'Ispettore Valeri Marco del 15 luglio per l'attività di educa-

zione alla sicurezza stradale e al rispetto delle norme nelle scuole; Encomio del Sindaco all'Ispettore Foschi Augusto per l'intervento di domenica 23 agosto a risolvere il grave ingorgo a largo della Pace con blocco della viabilità a porta

Tarquina e fino al cimitero in seguito ai tamponi effettuati al rientro dalle ferie e in partenza per le isole; Elogio scritto è stato conferito per l'intervento del 6 novembre per un grave incidente e per l'individuazione del pirata della



strada agli Ispettori Valeri Marco, Francescone Sandro, Spigarelli Francesco, e agli operatori Costantini Cristiana, Cavallaro Stefania, Mauro Capretti, Mirko Regnani, Crisoli Stefania, Pesiri Fabrizio, Gabriella Felicioli. Inoltre, nella relazione del comandante Berti si riscontrano altri numeri significativi. Sul piano di controllo di viabilità e codice della strada i verbali sono stati 20.792 (circa 7.800 in meno rispetto all'anno precedente). Nonostante i mesi di blocco, si sono registrati ben 125 incidenti (contro ai 152 dell'anno precedente) di cui 68 con feriti (27 incidenti in meno rispetto al 2019), mentre 346 sono state le ordinanze per lavori, manifestazioni, sensi unici, limitazioni al traffico e simili. Per quanto riguarda il territorio, i controlli di natura edilizia, il totale ammonta a 157, con 54 accertamenti di polizia ambientale e 37

verbali per errati conferimenti o rilevati per abbandono di rifiuti con l'ausilio di fototrappole o per i mancati sfalci con pericolo di incendio. Ancora, 436 sono stati i controlli ai mercati e 1.000 alle attività Commerciali, con n. 9 violazioni di polizia annonaria; 713 i controlli igienico sanitari. Nel bilancio finale si ascrivono anche 72 notizie di reato inoltrate con 6 sequestri penali e 105 deleghe di indagine. Come illustrato dal comandante Berti, infine, altri numeri spiegano la mole di lavoro svolto dalla Polizia locale, nonostante l'organico ridotto: 1.771 sono state le richieste di intervento alla Centrale Operativa, ben 14.452 le pratiche protocollate. Vi sono stati anche 31 interventi per Tso o Aso, mentre sei sono stati i corsi, per un totale di 711 ore complessive dedicate alla formazione del personale.

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato un 55enne, originario della provincia di Nuoro ma residente a Civitavecchia, già noto alle forze dell'ordine, con le accuse di maltrattamenti in famiglia, resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale e detenzione abusiva di armi. Ieri pomeriggio, i Carabinieri della Stazione di Civitavecchia Principale e della Sezione Radiomobile del NOR della Compagnia di Civitavecchia sono intervenuti presso un'abitazione a seguito della richiesta di una donna, 47enne del posto, che aveva segnalato di essere stata aggredita e minacciata con un coltello dal marito, riuscendo però a scappare e allertare il 112. I

Civitavecchia, armato di coltello aggredisce la moglie

La donna riesce a scappare di casa e allertare i Carabinieri.

In manette marito violento che si è anche scagliato contro i carabinieri

militari, in pochissimo tempo, sono giunti sul posto trovando sulla porta il 55enne che, alla loro vista, gli mostrava un coltello a serramanico, lanciando un chiaro messaggio minaccioso.

A quel punto, i Carabinieri, a debita distanza, hanno cercato di calmarlo, invitandolo peraltro a gettare l'arma, ma in risposta l'uomo, in forte stato di alterazione fisica, ha iniziato a minac-

ciarli agitando il coltello e scagliandosi verso di loro. Risultato invano ogni tentativo di riportare l'uomo alla ragione, i Carabinieri sono stati costretti all'uti-

lizzo dello spray al peperoncino in dotazione che ha permesso di immobilizzare l'uomo in tutta sicurezza, facendogli cadere il coltello dalle mani.

I militari hanno inoltre eseguito la perquisizione dell'abitazione dove hanno rinvenuto una scatola contenente 50 proiettili calibro 6,35, illecitamente detenuti. L'arresto, dopo essere stato visitato dal personale medico intervenuto sul posto, è stato portato in caserma e trattenuto nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo, come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia.

Per fortuna la vittima non ha riportato ferite.

Collettivo No al Fossile-Civitavecchia: "Il sindaco Tedesco si opporrà al Turbogas?"

"Che ci poaccia o meno, l'iniziativa pubblica lanciata recentemente dalla consigliera regionale Marietta Tidei per mettere a confronto istituzioni locali, Autorità di sistema Portuale, associazioni datoriali e imprese, rappresentata uno dei contesti più attendibili per capire realmente come si stanno posizionando alcuni tra gli attori principali di questo territorio rispetto al suo rilancio e soprattutto rispetto alle varie ipotesi di transizione che sono attualmente all'orizzonte. In questo contesto dobbiamo ammettere che non ci hanno affatto stupito le parole vaghe e piuttosto generiche che il sindaco di Civitavecchia ha usato per affrontare questa delicata

discussione. Ad esempio, pur avendo la possibilità di ribadire e argomentare la propria presunta contrarietà all'ipotesi di costruzione di nuovi impianti turbogas a Civitavecchia e di farlo, tra gli altri, anche al cospetto di autorevoli rappresentanti di Enel e Tirreno Power, Ernesto Tedesco non ha mai dato l'impressione di voler rappresentare le istanze del territorio contro piani industriali altamente impattanti e anacronistici che, non solo sarebbero in continuità con gli ultimi 70 anni di devastazione ambientale, ma che rischiano seriamente di compromettere per decenni gli equilibri occupazionali del territorio. Non una parola contro

il gas. Non un riferimento a eolico, fotovoltaico e idrogeno verde. Non un accenno a Porto Bene Comune, l'unico progetto in campo veramente in grado di essere al passo col nuovo corso europeo, di intercettare i fondi del Next Generation Eu e di dare al comprensorio risposte in termini di tutela ambientale e rilancio occupazionale. E proprio sul fronte occupazionale sarebbe davvero il caso che il primo cittadino cominci a prendere veramente sul serio l'allarme lanciato in queste settimane da autorevolissime personalità del mondo sindacale e provi a mettere in campo quella "visione" a cui, proprio durante l'iniziativa dell'altro giorno, ha fatto più volte riferi-

mento il Presidente della locale CNA. Detto ciò, la domanda a questo punto è lecita: quale vantaggio trarrebbe il nostro territorio dall'azione di un Sindaco che un giorno firma comunicati accorati contro il gas e due giorni dopo non riesce o non vuole chiarire come intende trasformare quei proclami in veri e propri atti amministrativi per fermare le nuove centrali? L'idea che ci siamo fatti è che il Sindaco, e con lui regione Lazio e Governo, non abbiano nessuna intenzione, ad oggi, di andare oltre i bei proclami e le belle parole. Parlano di riconversione verde, ma poi, concretamente e compatibilmente con le loro competenze, non fanno

nulla per cambiare il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, non si attivano per dare fiato ai progetti alternativi che eclisserebbero in un attimo ogni ipotesi di nuovi investimenti sui combustibili fossili e, soprattutto, sembra che non abbiano nessuna intenzione di mettere in discussione i piani energetici delle grandi aziende. Questo atteggiamento danneggia Civitavecchia, i suoi abitanti ed i suoi lavoratori. È per questo che, dopo le sue ultime dichiarazioni, ci sentiamo in dovere di chiedere al sindaco Tedesco di spiegarsi meglio: non avrà mica intenzione di alternare per sempre l'adesione a generiche dichiarazioni contro il gas e cordialissimi



salamelecchi nei confronti di Enel come quelli che abbiamo ascoltato l'altro giorno? Senza coraggio, senza visione e senza coerenza nessun rilancio alternativo prenderà mai forma in questo martoriato territorio. È bene che Tedesco cominci a capirlo". Collettivo No al Fossile - Civitavecchia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU



Avviate le indagini: pare che qualcuno si sia introdotto nella struttura e appiccato l'incendio

Dato alle fiamme l'autolavaggio "Il Nilo"

Il titolare: "Ho trovato la serranda forzata. Anni di sacrificio andati in fumo"

Potrebbe trattarsi di un incendio doloso quello scoppiato alle prime luci dell'alba di ieri mattina nell'autolavaggio "Il Nilo" di via Settevene Palo a Cerveteri, precisamente quello posto alle spalle del centro commerciale L'Albero. Sul posto intorno alle 5.30 sono intervenuti i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Marina di Cerveteri con due automezzi per estinguere le fiamme e mettere in sicurezza l'area. Sul posto anche i Carabinieri. Appresa la notizia abbiamo raggiunto al telefono il titolare dell'attività, **Ciro**, un egiziano da anni residente a Cerveteri: "Sono sconvolto. Danni irreparabili. Anni di sacrificio andati letteralmente in fumo. Quando sono arrivato al negozio, dopo essere stato avvisato di quanto stava accadendo dagli inquilini delle abitazioni sopra il mio negozio, ho notato subito che la serranda era stata forzata, era rotta. E l'altra era stata alzata per metà". Sopra l'autolavaggio insistono quattro appartamenti. Tutti gli inquilini di queste quattro case non hanno potuto



fare a meno di accorgersi delle fiamme lasciando momentaneamente le loro abitazioni. Soltanto dopo l'intervento dei Vigili del Fuoco ed il loro "via libera" hanno potuto farvi ritorno. **Ciro** ha sporto denuncia ai Carabinieri di Cerveteri che hanno aperto un fascicolo per avviare le indagini. **Ciro** è conosciuto a Cerveteri e ben visto dalla comunità. Gestisce un altro autolavaggio nei pressi dell'ufficio postale e da anni



lavora a Cerveteri onestamente. Nel negozio di via Settevene Palo aveva tre dipendenti. Il danno è stato quantificato per circa 25mila euro. Dopo le dichiarazioni di **Ciro** però

siamo rimasti sorpresi nel scoprire che i Vigili del Fuoco avrebbero dichiarato che l'incendio sarebbe stato causato da un corto circuito dal quadro elettrico.

I consiglieri Piergentili e Belardinelli: "Termineranno sicuramente a ridosso delle elezioni comunali"

"Asilo nido, lavori a singhiozzo"



"Vi ricordate l'asilo nido comunale promesso fin dalla campagna elettorale del 2012, che poi nella seconda campagna elettorale doveva essere pronto per settembre 2017? E per il quale a giugno 2019 è stato pubblicato il bando di preiscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020?". Così i consiglieri Piergentili e Belardinelli che aggiungono: "Ebbene solo a gennaio 2020 sono stati affidati i lavori per le opere di urbanizzazione, ma a giugno ecco che arriva l'immane variante in corso d'opera, approvata il 2 dicembre 2020. E ad oggi, nonostante le promesse e gli annunci in pompa magna, i lavori sono ancora fermi. Dovrebbero riprendere a breve e sicuramente termineranno per la prossima campagna elettorale!"

Nuova segnalazione di rifiuti abbandonati



Dal social nuova segnalazione di rifiuti abbandonati. Questa volta il ritrovamento è avvenuto a Cerveteri nei pressi del sentiero delle cascate subito dopo il nuovo Cimitero. Nella segnalazione la conferma del mancato rispetto dei luoghi, degli usi, delle consuetudini e delle persone. Pronta la comunicazione degli stessi alle autorità competenti. "La madre degli 'incivili' (in questo caso) è sempre incinta".

Valcanneto, un lettore: "Grazie alla polizia Locale"

"Un ringraziamento alla Polizia Locale di Cerveteri nel giorno della vostra festa del patrono, San Sebastiano" scrive così in una lettera rivolta alle forze dell'ordine, un cittadino di Valcanneto. Come si legge: "Sempre gentili e disponibili, al servizio di chi ha più bisogno, nonostante non possano garantire una copertura capillare su tutto il territorio comunale che si estende tra il Sasso fino a Valcanneto. "Voglio quindi dirvi grazie - e conclude - con la speranza che presto possiate potenziare il vostro organico. E, se anche a Valcanneto si potesse avere una sede distaccata, anche per tutta la popolazione si potrebbe raggiungere un grande traguardo. Grazie e buona festa a tutti gli agenti della polizia locale d'Italia per il vostro patrono".



L'ass. Ferri in visita alla Cooperativa Ceri

Esattamente un anno fa un vasto incendio arrecò notevoli danni ai locali della Cooperativa fra assegnatari di Ceri e Borgo San Martino. Ad un anno esatto dall'evento l'assessore all'agricoltura del comune di Cerveteri, **Riccardo Ferri**, ha visitato la struttura, rimasta sempre aperta, completamente rinnovata. Nella foto l'assessore è in compagnia con il gestore punto vendita, **Angelo Colagrossi**. "Siamo sempre dalla parte delle attività produttive del nostro territorio. Ho voluto portare personalmente - spiega l'assessore - la vicinanza dell'amministrazione a questa storica attività in una giornata significativa. E' trascorso un anno da quell'incendio, ma la cooperativa non ha mai mollato. E' esempio di tenacia, la stessa tenacia di cui abbiamo bisogno in questo momento così complicato per il paese intero e anche per la nostra comunità".



Il mezzo gli era stato rubato il 22 dicembre. Subito era partita la macchina della solidarietà

Cerenova, raccolti i fondi per l'acquisto di uno scooter elettrico al signor Roberto

"Grazie a tanti concittadini che hanno aderito alla raccolta fondi (113 persone), è stata raccolta la ragguardevole somma di 2655 euro, con la quale è stato possibile acquistare uno scooter elettrico per il sig. Roberto". Così in un post su Facebook nel gruppo ufficiale del Comitato Cerenova Campo di Mare il sig. Enzo Musard annuncia la bella notizia. Lo scooter era stato rubato al signor Roberto in data 22 dicembre 2020 a Cerenova. "A breve -

aggiunge Musard - il sig. Roberto avrà uno scooter elettrico simile e così potremo rivederlo in giro per Cerenova insieme al suo cagnolino". "La raccolta fondi era arrivata ad una fase di stallo, spiega Matteo promotore della iniziativa. Da giorni le donazioni si erano fermate e quindi mi sono mosso per cercare un'alternativa. L'alternativa è stata trovata e si tratta di uno scooter elettrico usato in condizioni praticamente nuove e con

annessa garanzia per eventuali future assistenze. Accessoriato ed addirittura di un modello superiore rispetto a quello che era stato rubato al signor Roberto. In queste ore sto mettendo a punto gli ultimi dettagli per definire l'acquisto del mezzo. La raccolta fondi quindi è ufficialmente chiusa. Approfitto per ringraziare calorosamente tutte le persone che hanno colto il messaggio e contribuito a questa piccola "impresa".

Adele Prospero entra in consiglio comunale è la prima non eletta

Matteo Luchetti è il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Cerveteri. La nomina di Luchetti, avvenuta nella data di ieri, martedì 19 gennaio, ha liberato un posto all'interno del consiglio comunale. Al suo posto subentra Adele Prospero, prima tra le non elette. Ieri mattina, la neo consigliera, ha espletato tutte le formalità istituzionali collegate alla nuova nomina e alla accettazione dell'incarico. Martedì la surroga in consiglio comunale.



Senza sagra, le iniziative per sostenere il carciofo di Ladispoli



“La parola d’ordine è arrendersi mai. La Sagra per il secondo anno consecutivo non si terrà, e il Dpcm chiude i ristoranti. Non possiamo certo non scendere in campo per sostenere i

nostri agricoltori” così telegrafica e diretta Francesca Lazzeri, assessore al commercio, attività produttive e comunicazione del Comune di Ladispoli. “Il carciofo - ha proseguito

Abbiamo seguito con interesse la mozione presentata in Consiglio Comunale dal consigliere Ardita il quale è riuscito con un colpo da maestro a farsi bacchettare dal Sindaco Grando e ha scritto un'altra pagina funesta di questa maggioranza. Le mozioni sulle case prima agli italiani presentate da FDI e Lega sono da sempre uno dei cavalli di battaglia di una destra che ha poche idee e poca considerazione dell'intelligenza degli italiani. Si tratta infatti di una mozione fotocopia, di un'operazione di marketing politico già presentata in altri Comuni Italiani che consiste nella modifica del regolamento cittadino per l'assegnazione degli alloggi popolari che andrebbe, a detta del Consigliere di maggioranza, a valorizzare la residenzialità storica dei richiedenti. Sebbene possa sembrare a prima vista un criterio discrezionale legittimo, si vorrebbe in realtà introdurre una

Lazzeri - è il nostro prodotto di punta nel settore agricolo e visto il momento non possiamo certo non essere preoccupati per tutto il comparto. La cosa incredibile è che è bastata una telefonata con il presidente della Pro Loco, Claudio Nardocci, e con Luigi Cicillini, patron di Centro Mare Radio ed abbiamo unito le forze per il territorio ed ideato #iocomproilcarciofodiladispoli, non solo un hashtag ma una

“Da Fratelli d’Italia e Lega solo marketing politico”

Gruppo Ladispoli-Cerveteri in Azione:
“Nessun progetto concreto di case popolari”



differenza sostanziale nella documentazione che i richiedenti devono presentare al momento della domanda. In sostanza si instaurerebbe una disparità di trattamento verso cittadini stranieri residenti a Ladispoli che non solo vivono qui da anni e qui hanno legato affetti ed amicizie con altri residenti italiani, ma sono cittadini con permessi di

soggiorno regolari che svolgono un'attività legittima e pagano le tasse contribuendo anch'essi alle entrate comunali. Come Azione riteniamo che tale mozione non sia degna di un paese civile che deve pensare alle fasce più deboli qualunque sia il Paese di origine, oltretutto si tratterebbe di un'operazione difficilmente realizzabile tenendo presente i passag-

gi con la Regione ed il contenzioso che si aprirebbe per violazione di principi costituzionali che i Consiglieri dovrebbero ben conoscere e che vietano qualunque disparità di trattamento. Riteniamo pertanto che si tratti di un'altra occasione persa della maggioranza di Piazza Falcone di presentare progetti concreti di Social Housing, anziché mozioni difficilmente realizzabili al solo fine di generare facili consensi tra le fasce più bisognose. Eppure a Ladispoli, anche con l'ausilio di questa amministrazione, si continua a costruire senza però che ci sia spazio o programmazione per nuove case popolari. Invitiamo i cittadini che volessero approfondire l'argomento a collegarsi con la pagina Facebook di Azione al sito <https://www.facebook.com/AZIONEinCRVeLDS> Ladispoli, 21.1.2021 Gruppo Ladispoli-Cerveteri in Azione



serie di iniziative volte a promuovere l'acquisto a km zero del nostro prezioso carciofo. Da qui fino alla fine della produzione del carciofo pubblicheremo interviste, foto, curiosità e racconti sul carciofo il tutto realizzato nelle nostre campagne. Faremo conoscere i nostri produttori e soprattutto il loro prodotto, il carciofo, una eccellenza agroalimentare che ha reso famosa in tutta Italia la nostra città”.

Quando l’Agricoltura è Sostenibile

L’istituto Alberghiero di Ladispoli partecipa al primo evento digitale dell’associazione agricola 3.0 fondata da Giuliana Mariani

Si chiama Associazione Agricola 3.0. Racchiude nel nome, in perfetta sintesi, il cuore della sua identità basata sull'armonia fra tradizione e innovazione. Raccoglie i migliori produttori agricoli del Litorale Nord di Roma. A fondarla è stata Giuliana Mariani e l'obiettivo - spiega - “è di portare alla conoscenza del consumatore i prodotti coltivati secondo metodi non aggressivi e da produttori etici che mettono al primo posto la qualità e che operano nel rispetto dell'ambiente, dei cicli naturali del terreno e della sostenibilità di impresa. Delle vere e proprie “chicche” - aggiunge - provenienti da micro o piccole imprese a conduzione familiare che infondono ai loro prodotti tutta l'esperienza tramandata di



generazione in generazione, dove l'agricoltore di oggi non è più solamente colui che ha conoscenza della materia, ma la materia l'ha studiata a fondo e quindi è laureato e mette in campo tutto il suo sapere che, misto alla tradizione, fa in modo che il prodotto sia eccellente”.

Moltissime, e tutte di successo, le iniziative dell'Associazione per divulgare i suoi obiettivi e diffondere i principi di un'agricoltura sana e sostenibile: esposizioni fieristiche in piazze pubbliche, castelli, parchi, ma anche nel web. E al primo evento digitale promosso dall'Associazione

Agricola 3.0 ha partecipato anche l' Alberghiero di Ladispoli, rappresentato dallo studente Luca Benigni. “Si è trattato di un'occasione imperdibile di confronto e di crescita. - ha affermato il Prof. Fulvio Papagallo, Docente di Enogastronomia dell'Istituto di via Federici - La nostra scuola, anche in tempi di emergenza sanitaria, continua a puntare sui più alti standard formativi. Aprirei al territorio e conoscerne le realtà imprenditoriali e produttive di avanguardia rappresenta uno strumento insostituibile di apprendimento per i nostri allievi. Desidero dunque ringraziare la fondatrice dell'Associazione 3.0 per averci consentito di partecipare a questa straordinaria iniziativa”.

Alessandro Lombardi delegato alla Sicurezza



“L'Amministrazione comunale rende noto che il sindaco Alessandro Grando ha conferito al dottor Alessandro Lombardi la delega alla sicurezza. Lombardi, 52 anni, laureato in Giurisprudenza, è Sottufficiale di Polizia con 28 anni di carriera alle spalle”. Così il Comune di Ladispoli in una nota. “Al neo delegato, a nome di tutta l'amministrazione - ha commentato il sindaco Grando - giungano i migliori auguri di buon lavoro. Lombardi, grazie alla sua esperienza nel campo, garantirà quella necessaria #competenza in un settore così delicato e così sentito da tutta la #cittadinanza”. “Innanzitutto, sono davvero grato ad Alessandro Grando - ha dichiarato Lombardi - per la fiducia che mi ha dimostrato. Sono pienamente consapevole di quanto sia rilevante il compito che mi è stato affidato e di quanta responsabilità comporti. Da cittadino orgoglioso di Ladispoli ed estremamente legato al #territorio ed alla sua gente, vorrò essere uno dei punti di riferimento della collettività in nome e per conto del Sindaco”.

CALCIO A 5 SERIE C1 - Con l'ingresso della Regione Lazio nella zona arancione i giocatori del Civitavecchia Calcio 1920 sono costretti a restare fermi

Il futsal nerazzurro nuovamente condannato dall'ennesimo Dpcm

L'ultimo Dpcm con scadenza venerdì 5 marzo è l'ennesima condanna per la disciplina del calcio a cinque nerazzurro, riporta Marco Grande su Civonline.it. Inizialmente la ripresa dopo la prima ondata era stata fissata per la seconda metà di gennaio, invece ora i calciatori del Civitavecchia Calcio 1920 dovranno nuovamente stare fermi senza scendere in campo.

Era stato anche previsto che dal 15 febbraio si sarebbe tornati a fare sul serio. C'era pertanto anche un cauto ottimismo circa una possibile riapertura al calcio a cinque quando, invece, come detto, un altro decreto emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte ha ulteriormente stravolto le carte in tavola: il Lazio diventa improvvisamente zona arancione, decisione che prolunga ulteriormente il periodo di slittamento della ripresa delle attività agonistiche, consentendo agli



atleti la sempre più misera consolazione di disputare allenamenti in forma individuale e senza alcuna possibilità di contatto fisico. Una tragedia. Ne sa qualcosa anche il Civitavecchia Calcio 1920 di coach Simone Tangini, che di partite ufficiali,

prima dello stop, ne aveva appena disputate tre; sembrava fosse il segnale per rispondere al meglio al Covid, ma il nemico durante l'estate s'è reso ancora più forte, dando soltanto l'impressione di arrendersi. Non andò proprio in questo

modo. Le conseguenze per il dilettantismo sono molteplici e gravi, lo stop è imminente. I nerazzurri, nel caso specifico della società civitavecchiese, continuano i loro allenamenti in questa forma insolita, nella speranza di un decreto positivo nei

loro confronti; il nuovo anno inizia e le ambizioni sono molte: è pur sempre impossibile pensare di essere immuni alle conseguenze apportate dal 2020, ma quanto meno in molti all'interno del gruppo pensano che la fine dell'inverno possa restituire un po' di sano agonismo. Invece, malgrado queste speranze, bisogna ancora attendere.

Un'ulteriore attesa, tuttavia, potrebbe non bastare per le tempistiche: riprendere il campionato i primi di aprile, considerando che il mese di marzo sarebbe quello atto a preparare le squadre, sembra utopico quanto irrealizzabile, e di fatto per il secondo anno di fila la stagione verrebbe chiusa in anticipo, in quest'ultimo caso proprio all'inizio. Erano sicuramente tante le ambizioni della società, che quest'anno si era candidata seriamente ad un ruolo di sorpresa nel proprio girone del campionato di serie C1. Si era di fatto anche puntato sui giovani,

sull'under 21 allenata da mister Carlo Cibelli, che in qualsiasi situazione avrebbe fatto comodo alla prima squadra. I due gruppi spesso si allenavano anche insieme, per affinare tattiche e schemi che, si sa, nel calcio a cinque sono rilevanti per togliersi di dosso gli avversari. Tutto era iniziato con una grande forza di volontà ma, alla fine, ci si è dovuti quasi arrendere di fronte ad un nemico invisibile, con la consapevolezza che comunque vada quest'anno la prossima di stagione sarà quella del riscatto un po' per tutti, dagli addetti ai lavori in campo alle guide tecniche più in generale. C'è, tuttavia, chi ancora è ottimista e riesce a vedere il sole in mezzo ad un cielo tutto grigio sul quale pare che la pioggia arrivi da un momento all'altro, immaginandosi magari di tornare in campo verso la primavera. Perché, d'altronde, la speranza è sempre l'ultima a gettare bandiera bianca e a morire.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



- ★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi



a cura di Antonio Castello

#RIAPRITELEFRONTIERE.

Una nuova iniziativa di Fiavet Lazio per riavviare il settore dei viaggi

#RIAPRITELEFRONTIERE. E' questa l'iniziativa che Fiavet Lazio, si appresta a lanciare sul web per raccogliere il maggior numero di consensi ai fini di una petizione nazionale da presentare al Ministero della Salute e al Capo del Governo. "Dopo dieci mesi di inattività, ristori inadeguati e soprattutto senza alcuna prospettiva futura, chiediamo al Governo di intervenire per salvaguardare l'attività di quasi diecimila aziende e migliaia di lavoratori". E' quanto ha dichiarato Ernesto Mazzi, Presidente dell'Associazione, a margine dell'ultima protesta della categoria a Roma. "Per l'ennesima volta, continua il Presidente della più longeva associazione di categoria d'Italia, abbiamo chiesto al Governo di aiutarci e soprattutto di porre rimedio ad una situazione che si sta facendo sempre più critica. Il settore ha bisogno di risposte concrete e soprattutto di programmazione. Per questo ora chiediamo che vengano riaperte le frontiere, secondo le norme di sicurezza in vigore e diligentemente applicate dagli operatori turistici mondiali. All'inizio della pandemia, in assenza di qualsiasi norma di sicurezza negli aeroporti, per le compagnie aeree e per le strutture ricettive, è parso oltreché giustificato, finanche lecito, la chiusura



delle frontiere per evitare la diffusione del virus. Con il messaggio #iorestoacasa lanciato all'epoca, abbiamo tutti pensato che bisognava "resistere, per ricominciare". Oggi, con l'esperienza acquisita sulla trasmissione della pandemia, alla luce delle norme introdotte e raccomandate per evitare al massimo i contagi e soprattutto alla luce dell'introduzione dei vaccini, possiamo dire che è più sicuro viaggiare che entrare in un supermercato o in un centro commerciale ove non vi è l'obbligo di presentare un tampone negativo. Dopo l'applicazione da parte di quasi tutti gli stati

interessati allo sviluppo del turismo e della conseguente accettazione di tutte le norme standard di sicurezza, universalmente riconosciute, dopo l'introduzione dei voli covid free e dopo la ripartenza delle crociere, è arrivato il momento di pensare ad uno step successivo: la RIAPERTURA DELLE FRONTIERE, sia pure nel rispetto delle specifiche linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico ed approvate dal Governo. Soltanto riaprendo le frontiere, conclude il Presidente Mazzi, la gente potrà riprendere lentamente a viaggiare e a permettere a tutte le aziende del settore (agenzie di viaggio, tour operator, compagnie aeree, bus turistici, guide, accompagnatori e strutture ricettive) di ricominciare a lavorare. Il calo del fatturato delle agenzie di viaggio riesce a superare anche quello delle attività di alloggio, quello del trasporto aereo e quello della ristorazione. Ormai abbiamo passato il punto di non ritorno e continuando "di fatto" a non poter svolgere la nostra attività, migliaia di aziende chiuderanno con milioni di disoccupati in breve tempo. E questo non è soltanto un problema economico, ma anche sociale, a meno che non si conceda un congruo fondo perduto in tempi rapidissimi per il periodo Agosto 2020 -Marzo 2021".

Patente di viaggio per vaccinati: sì di Federturismo

Federturismo auspica una accelerazione della campagna di vaccinazione nazionale e la realizzazione di una 'patente' che consenta ai cittadini vaccinati di poter iniziare a viaggiare

Lo stato di emergenza fino a luglio equivale alla fine del turismo italiano. È quanto sostiene Federturismo, guidata da Marina Lalli, che in una nota comunica come apprende "con grandissima preoccupazione la ventilata ipotesi avanzata dal Comitato tecnico scientifico (Cts) sull'estensione dello stato di emergenza in Italia". Pienamente consapevoli della drammatica situazione relativa al contagio e delle inevitabili misure di contenimento che tutti siamo chiamati a rispettare, "dobbiamo tuttavia evidenziare che il settore del turismo dopo 10 mesi di inattività, con ristori insufficienti e zero incassi, non ha alcuna possibilità di sopravvivere senza una ripartenza, seppur limitata entro la tarda primavera - prosegue Federturismo - Per questa ragione chiediamo al Cts e alla politica di trovare soluzioni compatibili con la sostenibilità economica di 380mila imprese che danno lavoro a 4 milioni di persone". L'associazione auspica una rapida accelerazione



della campagna di vaccinazione nazionale e la realizzazione di una "patente" che consenta ai cittadini vaccinati di poter iniziare a muoversi e viaggiare possibilmente attraverso la stipula di accordi governativi o mediati dall'Unione europea. "Si tratta di soluzioni oggi finalmente a portata di mano su cui è urgente aprire un dibattito politico ma anche scientifico. Non esiste, infatti, un piano B per il turismo italiano senza un rilancio, anche scaglionato e contingentato, delle nostre attività nei prossimi 120 giorni, le imprese turistiche sono ormai al collasso", conclude Federturismo.

Secondo una indagine di Confesercenti/SWG

Ristoranti e bar, quasi 7 su 10 rischiano di non sopravvivere

90mila imprese hanno chiuso a causa del coronavirus, quasi 600mila potrebbero non sopravvivere e circa mezzo milione taglieranno posti di lavoro.

L'Istat conferma questi dati: a rischio chiusura è il 38% delle imprese, percentuale che sale al 57,8% nell'ospitalità e al 66,5% nella ristorazione

"L'ultima stima realizzata da Confesercenti, conseguentemente alla crisi dovuta al coronavirus, è allarmante: tra saracinesche abbassate, ingressi chiusi e tavoli e sedie accatastate, si contano 90mila tra hotel, b&b, negozi, bar e ristoranti che hanno chiuso i battenti in questi mesi. Quasi 600mila sono le realtà in bilico, che rischiano di dover chiudere se la situazione non dovesse stabilizzarsi nei prossimi mesi e circa mezzo milione quelle pronte a tagliare posti di lavoro". E' questo il quadro che Vincenzo Peparello, Presidente della Confesercenti di Viterbo e membro della Presidenza Nazionale, ha delineato sulla catastrofica situazione che sta interessando il settore. I dati sono il risultato di un



sondaggio sottoposto a tutti gli associati (un milione e 200 mila imprese in tutta Italia) ed elaborato con Swg. "Il 7% delle realtà, alla domanda di Confesercenti, ha risposto di essere già fallito, prosegue Peparello. E le prospettive non sono affatto incoraggianti. Sia i bar e i ristoranti, a causa delle

temperature rigide, del prolungarsi dello smart working e delle limitazioni imposte dal Governo, sia le strutture alberghiere ed extra-alberghiere, a causa del blocco dei viaggi, nazionali ed internazionali, sono ormai al collasso. Senza una programmazione a breve e lungo termine, è difficile pensare di risollevarsi".

I numeri, riportati da Confesercenti, sono confermati dalle rilevazioni istituzionali. L'Istat ha infatti confermato che la quota di imprese che ha lamentato seri rischi operativi che ne mettono in pericolo la sopravvivenza, è pari al 38%, ma diventa molto più alta se si restringe il campo a quelle attività che si occupano di turismo, tra i settori più colpiti dalla crisi.

L'Hot Dog danese ha compiuto 100 anni!

I chioschi di hot dog sono una vera e propria istituzione culturale in Danimarca e soddisfano i palati dei danesi... da ben 100 anni. Il compleanno lo ha compiuto da pochi giorni (18 gennaio) e in tutto il Paese è stata festa grande. Le cronache del tempo raccontano che a vendere per le strade di Copenaghen le prime salsicce accompagnate da pane e senape ispirandosi al comfort food tedesco, furono sei piccoli carretti bianchi. Un secolo dopo, il classico hot dog danese può essere ancora gustato nei chioschi per le strade in Danimarca, sebbene ne siano rimasti solo il 10% rispetto a quando raggiunsero il periodo di massima diffusione dopo la Seconda Guerra Mondiale con quasi 500 stand di hot dog nella sola città di Copenaghen. L'hot dog è stato il primo esempio di fast-food danese ed ancora oggi è considerato quasi un piatto nazionale. E' noto per i suoi gustosi condimenti come cipolle crude e fritte, sottaceti a fettine e tre tipi di salse (ketchup, senape e remoulade). Del classico hot dog oggi si possono trovare anche versioni rivisitate biologiche, nordiche e persino in versioni gourmet. Il ristorante stellato MeMu di Vejle ha vinto il campionato nazionale di hot dog (sì, esiste!) negli ultimi due anni. Nel 2019, la loro ricetta includeva mele affumicate, chorizo, salicornia locale in salamoia e maionese al peperoncino habanero.



“Bambulatorio, pillole di saggezza” di e con Andrea Satta e Andrea Calabretta

Da sabato 23 gennaio la prima assoluta gratuita. Una produzione Teatro Villa Pamphilj 2020-2021

Dal 23 gennaio alle ore 16, online sui canali social del Teatro Villa Pamphilj, in prima assoluta, “Bambulatorio”, l'esclusivo format per piccoli e grandi creato da Andrea Satta e Andrea Calabretta, che andrà in scena ogni sabato per dieci appuntamenti. Un pediatra cantante che crede nelle relazioni umane e un attore burattinaio che vive di spettacolo dal vivo, entrambi frequentatori di bambini, sembrano i meno attrezzati per parlare di divieti necessari per contrastare la diffusione di un virus. Invece saranno proprio loro a darci preziosi consigli e spunti di riflessione in questi giorni di emergenza sanitaria. Dieci appuntamenti, per piccoli e grandi, per parlare di situazioni complesse, con una buona dose di coraggio e ironia. “A cosa servono i burattini? A niente. Con la cultura non si mangia, figuriamoci con i burattini. Eppure un pediatra dialoga con loro in un ambulatorio surreale, li ascolta e a volte impara, così come si impara dai bambini il valore del tempo perso, da cui nasce il gioco, e della noia, da cui nasce l'idea e la creatività respira. Un modo di prendere la vita. In questo clima dire cose importanti è più leggero e divertente.” Andrea Satta. “I burattini sono talmente finti da essere veri. In un periodo così incredibile, per essere credibili occorrono personaggi incredibili. Per descrivere una realtà difficile la finzione è l'arma migliore. Per raccontare con semplicità una situazione complessa cosa di meglio un pediatra che è un po' burattino e di burattini che sono un po' pediatri” Andrea Calabretta

Andrea Satta

Nasce e cresce in una famiglia numerosa, soprattutto di sorelle. Una delle case della sua infanzia affaccia sul deposito dei tram. Il padre, sardo e scampato al campo di concentramento tedesco, fa il professore di francese e sceglie come sede la provincia Est di Roma, luogo dal dopoguerra in transito tra campagna e periferia. La mamma gli legge come favola della buonanotte “I promessi sposi”. Sin da piccolo appassionato di musica, Andrea viene selezionato per partecipare allo Zecchino d'Oro, ma la sobrietà familiare fa naufragare il progetto. Ripiega dunque sulla passione per il ciclismo, ascoltando il Giro d'Italia alla radio e riproponendo la corsa in casa con dei pezzettini di carta - personalizzati con i colori delle squadre - che sposta soffiandoci sopra, e su uno studio autistico della geografia. Rimane a tutt'oggi imbatibile in sfide quali “capitali del mondo” o “province e capoluoghi italiani” per non parlare di



“altezze di montagne” e “lunghezze di fiumi”, spesso proposte nelle lunghe trasferte dei Têtes in furgone o utilizzate come colpi di teatro nei momenti di crisi. Nel frattempo matura una grande passione per i poeti e gli chansonniers francesi, in particolare per Leo Ferré, studia canto e si iscrive a Medicina. Durante le estati dell'Università spolvera velivoli d'epoca in Belgio e dorme in campeggi deserti sotto la pioggia inglese. In quegli stessi anni conosce Angelo Pelini. Tra gli altri esperimenti del periodo, insieme accettano un ingaggio come duo di liscio a Capodanno e rischiano di essere lapidati dalla folla a causa della loro precaria conoscenza delle basi dell'hully gully e della differenza intrinseca tra el Tiburon e il Meneito. Nel 1992 fonda con Angelo, Carlo e Luca i Têtes de Bois e intreccia inevitabilmente le proprie vicende con quelle del gruppo. Oltre che voce e autore dei testi della band, è ideatore e direttore artistico dei molti festival e progetti portati avanti dai Têtes in questi anni (“Stradarolo”, “Sotto il cielo di Roma e Berlino”, “Ferrovia dell'Allume”, “Avanti Pop”, “41° Parallelo”, “Festival della Bicicletta”, “Palco a Pedali” ecc.) e fa il pediatra nella periferia romana. Poeta e scrittore, ha all'attivo due libri “I riciclisti” (Ediciclo, 2009) e “Ci sarà una volta - favole e mamme in ambulatorio” (Infinito Edizioni, 2011). E' stato inviato al Giro d'Italia e al Tour de France per il Manifesto e L'Unità (su que-

st'ultima testata con il vignettista Sergio Staino) e, sempre su L'Unità, ha una rubrica settimanale, “Dio è morto”. Ha partecipato come co-protagonista e co-sceneggiatore al film “Passannante” di Sergio Colabona, oltre che come autore delle musiche insieme ai Têtes de Bois.

Andrea Calabretta

Attore, autore, burattinaio, regista, narratore, formatore. Si taccia sui suoi inizi come drammaturgo e attore alla recita di quinta elementare. E si stenda un velo anche sui trascorsi video al liceo pensati e realizzati nei giorni di auto-proclamata vacanza. Tutto comincia per strada come burattinaio e clown. Siamo nel 1995, con la compagnia Il Flauto Magico, di cui è tra i soci fondatori. Si forma come attore con Fiorenzo Fiorentini e per due anni frequenta la sua compagnia, cominciando a recitare monosillabi - scrutando il più possibile dalle quinte - per arrivare a personaggi con discorsi compiuti (anche di qualche riga!) ma ormai il danno era fatto. Nel 1998, con la complicità di Corrado Olmi, debutta come autore e attore burattinaio nello spettacolo Il Pifferaio di Hamelin. Nel 1999, con il Teatro Verde incontra Giuseppina Volpicelli e il teatro di figura, con cui lavora e impara. Nel 2000 entra a far parte della Compagnia Teatro Verde di Roma e ne assume la direzione insieme a Veronica Olmi e Antonella Crocicchia.

Con la compagnia gira per tutte le regioni di Italia e partecipa a numerosi festival internazionali di teatro di figura (Mosca, New Delhi, Belgrado, Plovdiv, Iasi, Ekaterinburg, Tunisi, Bangkok, Baku...). Da quel momento prende a parte a decine di spettacoli, in qualità di autore, burattinaio, attore e ultimamente anche di regista. Tra i tanti con cui ha collaborato: Fiorenzo Fiorentini, Pino Strabioli, Carlo Conversi, Giacomo, Zito, Armando Traverso, Santuzza Cali. Nel 2016 animatore culturale nel progetto “Ci sarà una volta. Mamme Narranti”, da un'idea di Andrea Satta, finanziato dal MIBACT, coordinato da Teatro Verde e Tetes de bois. Nel 2017 docente teatrale e regista nel progetto interculturale rivolto alle mamme del Narramondi, in collaborazione con l'Ass. Asinitas e con Bruno Leone. Dal 2019 collabora con RAI Radio Kids e dal 2020 con Rai yoyo, per la trasmissione Diario di casa, dando voce e vita al personaggio di Krud. Contemporaneamente prosegue nella sua attività di formatore, sia per bambini e ragazzi che per personale docente. Dal 2013 è docente del modulo sul Teatro di figura nel Corso “Culture Teatrali comparate” presso l'Università Roma Tre Cattedra di Teatro di Figura della prof. Valentina Venturini. Con i bambini e ragazzi, dal 2000 coordina e partecipa al laboratorio teatrale espressivo Scuola di teatroverde, rivolto a bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni e dal 2002 è animatore teatrale dei laboratori espressivi curati dal Teatro Verde “Il teatro fatto dai ragazzi” e “Teatro è Natura” (con più di 3000 presenze ogni anno) Come autore pubblica sei libri tratti dai propri testi teatrali e un trentina di testi teatrali (tutt'ora rappresentati); riceve nel 2004 una menzione per la drammaturgia nell'ambito del premio Stregagatto -ETI, per lo spettacolo Il Mago dei Sogni e vince alcuni festival di teatro ragazzi (Aosta, Padova, Omega, Porto S.Elpidio, Molifetta). Nel campo del volontariato dal 2004 al 2015 è docente e animatore del laboratorio teatrale integrato composto “Bottega teatrale”; in vari anni organizza e partecipa a progetti laboratoriali per bambini all'interno del campo profughi del popolo Sharawi nel deserto Algerino; 2010 e 2011 docente teatrale e regista nei laboratori espressivi a Debre Marcos in Etiopia.

Bambulatorio

E' una produzione Teatro Villa Pamphilj (Dir. Artistica Veronica Olmi) a cura di Andrea Satta e Andrea Calabretta e rientra in #Romarama, il programma culturale promosso da Roma Capitale.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Dopo una lunga attesa arriva on air il nuovo singolo del cantautore e produttore romano Pier Cortese

“Tu non mi manchi”

E' uscito lo scorso martedì, "Tu non mi manchi" il nuovo singolo e video di Pier Cortese, preludio al prossimo disco di inediti del musicista, cantautore e produttore romano. In venti anni di attività, la sua versatilità lo ha portato dalla partecipazione al Festival di Sanremo nella categoria Nuove Proposte - nel 2007 con il brano "Non ho tempo" - a vestire i panni di autore e produttore artistico realizzando collaborazioni e dischi con personaggi del calibro di Niccolò Fabi e Fabrizio Moro,

firmando brani anche per Marco Mengoni, Simone Cristicchi, Mondo Marcio, fino a quelli di compositore di colonne sonore, ideatore di progetti multimediali per bambini e molto altro ancora. Una personalità sfaccettata e creativa, sempre proiettata nel futuro. Afferma lo stesso Pier Cortese che "Tu non mi manchi" è un brano dalle atmosfere sospese, un crocevia poetico tra passato e futuro, terra e acqua, elettronica e legno, ricerca e canzone, visione e introspezione, melodia e psi-

chedelia. Al di là dei generi, delle etichette, della retorica, delle mode e al di là del tempo, Pier Cortese consegna una canzone che cresce lentamente, come l'amore, come la mancanza. Al brano si accompagna un particolare videoclip, un corto simbolico, interamente girato sott'acqua. Chi è... Musicista, cantautore e produttore artistico, Pier Cortese nasce a Roma il 23 aprile 1977. Firma due album solisti con Universal Music: "Contraddizioni" (2006) e "Nonostante tutto continua-



mo a giocare a calcetto" (2009). A seguito di prestigiosi riconoscimenti (premio "Mia Martini", "Musicultura",

"Giffoni Festival") sperimenti e incursioni tra musica e cucina ("Stelle e Paddle") e un'intensa attività live, stringe

numerose le collaborazioni dando vita a progetti che partono dalla musica e arrivano all'uso delle nuove tecnologie.

Oggi in tv Venerdì 22 gennaio

Rai 1
06:00 - RaiNews24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - La musica che gira intorno
23:55 - TG1 60 Secondi
00:00 - TV7
01:05 - RaiNews24
01:32 - Che tempo fa
01:40 - Sottovoce
02:10 - Cinematografo
03:10 - RaiNews24

Rai 2
06:00-DettoFatto
07:00-Charlie'sAngelsAngelidefalliance
07:45-HearlandUnregaloperAmy
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
09:55-Glimperdibili
10:55-Tg2Flash
11:00-TG2SportGiorno
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-Tg2EatParade
13:50-TG2SI,Viaggiare
14:00-Ore14
15:15-DettoFatto
17:20-N.C.I.S.LosAngelesKulinda
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:15-TG2
18:30-TG2SportSera
18:48-Meteo2
18:50-N.C.I.S.LaVitacontinua
19:43-SassidallaLuna
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-TheGoodDoctorInnuovispecializzandi
22:05-TheResident-Spingersioltre-Ilcuoreinuna scatola
23:39-L'ultimoballo
00:25-Oancheno
00:55-Unavacanzabestiale
02:20-Piloti
02:35-VideoomiciPasserelladicomicintv
02:50-Auckland(NZ),Vela:36aAmerica'sCup 2022PradaCup
05:00-VideoomiciPasserelladicomicintv
05:35-LaGrandeVallata

Rai 3
06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Il genocidio in Ruanda con il Prof. Marcello Flores
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Il Commissario Rex
16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:25 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - TITOLO V
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:15 - L'ultimo metrò
03:25 - Francofolonia
04:49 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

Rai 4
06:10 - FINALMENTE SOLI - IL GALLO
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - CHIPS - UNA DIETA DRASTICA
08:45 - CHIPS - UNA GIORNATA DI PIOGGIA
09:45 - RIZZOLI & ISLES - QUANDO LA PISTOLA FA BUM BUM
10:50 - CARABINIERI - LUCI ROSSE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:31 - IL SEGRETO - 7 PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - IL CASO DEL TENENTE BALLINGER
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - SITUAZIONE ESPLOSIVA
16:44 - IL PILOTA RAZZO E LA BELLA SIBERIANA - 1 PARTE
17:21 - TGCOM
17:23 - METEO.IT
17:27 - IL PILOTA RAZZO E LA BELLA SIBERIANA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 230 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - QUARTO GRADO
00:45 - MOTIVE - ERRORE DEL PILOTA
01:35 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
01:57 - CHINESE BOX
03:44 - TELEFILM

Rai 5
06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TGS - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TGS - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TGS
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1112 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:35 - PILLOLA GF VIP
16:46 - IL SEGRETO - 2302
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TGS PRIMA PAGINA
20:00 - TGS
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:21 - 10 GIORNI SENZA MAMMA - 1 PARTE - 1aTV
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - 10 GIORNI SENZA MAMMA - 2 PARTE - 1aTV
23:20 - NON E' MAI TROPPO TARDI - 1 PARTE
00:14 - TGCOM
00:15 - METEO.IT
00:18 - NON E' MAI TROPPO TARDI - 2 PARTE
01:20 - TGS - NOTTE
01:54 - METEO.IT

Rai 6
06:40 - I PUFFI - LA PUFFA PERDUTA
07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - ARRIVA BABBO NATALE
07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - UN PAZIENTE ARROGANTE
08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA ALL'ACCADEMIA DI QUEEN
08:40 - CHICAGO FIRE - UNA FESTA SORPRENDENTE
09:35 - CHICAGO FIRE - QUANDO IL GIOCO SI FA DURO
10:31 - CHICAGO P.D. - IL PREZZO DOVUTO
11:26 - CHICAGO P.D. - LA TRIADE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - MARGE INGRANA LA MARCIA
14:30 - I SIMPSON - FATE LARGO A LISA
14:55 - I SIMPSON - HOMER IL CAMIONISTA
15:25 - MODERN UN COMPLEANNO MOVIMENTO
15:55 - MODERN LA RIVINCITA DI PHIL
16:20 - DUE UOMINI E 1/2 - CANZONE DISPERATA
16:45 - DUE UOMINI E 1/2 - AMORE SEGRETO
17:10 - FRIENDS - GIRO DI PATTUGLIA
17:40 - FRIENDS - DIFFICILI CONVIVENZE
18:06 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. MIAMI - SESSO E TASSE
20:24 - C.S.I. MIAMI - MORTE SU APUNTAMENTO
21:20 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE
00:30 - LE MUMMIE PARLANO - SEPOLTI NELLA PALUDE
01:25 - AMERICAN DAD - GARFIELD E I SUOI AMICI
01:50 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:00 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:15 - LO SAPEVI?
02:35 - LO SAPEVI?
02:56 - COSE DI QUESTO MONDO - L'IMPERO PERDUTO
03:41 - GRIMM - OLTRE LO SPECCHIO
04:21 - GRIMM - LA SOLUZIONE
05:01 - GRIMM - LA FINE
05:41 - CROWDED - IL NATURALE ORDINE DELLE COSE

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore